



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO MAMELI"
Viale della Vittoria, 2 – 00036 Palestrina
Tel. 069538171 – Fax 069534166
C.M. RMIC8DQ001 – C.F. 93021340588
Sito Internet: www.mamelipalestrina.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTI A.S. 2016/17

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 GENNAIO 2016

revisioni elaborate nel Collegio Docenti del 27 OTTOBRE 2016

INDICE

Premessa	3
Scelte organizzative e gestionali	4
Funzionamento plessi Viale della Vittoria (Infanzia e Primaria)	5
Funzionamento plessi Carchitti (Infanzia, Primaria e Sec. I Grado)	7
Collegio dei Docenti	11
Consiglio d'Istituto	13
Rappresentanti dei genitori	14
Organigramma e funzionigramma	17
Criteri di iscrizione e precedenza	27
Organico di potenziamento richiesto ed assegnato	31
Piano di formazione permanente del personale scolastico	34
Piano triennale PNSD	43
Progetti curricolari	49
Progetti extracurricolari	74
Piano uscite didattiche	79
Calendario scolastico 2016/17	80

PTOF

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "G. Mameli", è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 2053/A34 del 22 Settembre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta dell'11 Gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 Gennaio 2016;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è stato modificato nell'a.s.2016/17 con Del. n. del Collegio dei Docenti e Del. n. Consiglio d'Istituto del
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.



SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
LOCALIZZAZIONE, CARATTERISTICHE STRUTTURALI E
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

Dati statistici n. alunni per plesso

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI/SEZIONI	NUMERO DI ALUNNI
Viale della Vittoria	Infanzia	5 (25 ore)	132
Carchitti	Infanzia	3 (40 ore)	84
Viale della Vittoria	Primaria	17 (27-40 ore)	356
Carchitti	Primaria	8 (40 ore)	143
Carchitti	Secondaria di I grado	30 ore	74
			TOTALE 789 ALUNNI

Palestrina c. u.- Direzione ed Uffici di Segreteria

Plesso Viale della Vittoria - sede legale

(tel. 069538171 - FAX 069534166)



L'Istituto ha un sito Internet al seguente indirizzo:

- www.mamelipalestrina.it

ed una casella di posta al seguente indirizzo :

- e-mail: rmic8dq001@istruzione.it

Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico nei giorni:

MATTINA

Martedì e Venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 9,30

Lunedì e Giovedì: dalle ore 11,00 alle ore 12,00

POMERIGGIO

Lunedì - Mercoledì - Venerdì: dalle ore 15,00 alle ore 16,00



SCUOLA DELL'INFANZIA VIALE DELLA VITTORIA

5 sezioni a **tempo antimeridiano** con 5 insegnanti, 1 insegnante di religione, 4 docenti di sostegno e 3 AEC.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: DAL LUNEDÌ' AL VENERDÌ' – DALLE ORE 8 ALLE ORE 13

Sezione	N° Alunni	Insegnante	Ins. RC	Ins. Sostegno
A	26	Recchia	Ubili	Tacchi
B	28	Lombardi M.	Ubili	
C	27	Pelliccioni E.	Ubili	
D	23	De Angelis R.	Ubili	
E	28	Ilardi M.G.	Ubili	

Locali: 5 aule, palestra, aula multimediale, biblioteca, cortile interno e adiacente il parco-giochi
 “C. Cingolani”



SCUOLA PRIMARIA VIALE DELLA VITTORIA (tel.06/9538171)

6 classi a **tempo pieno** e 11 classi a **tempo normale**, 2 insegnanti di religione, 9 di sostegno e 2 AEC.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

TEMPO PIENO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8.20 ALLE 16.20

TEMPO NORMALE: 1 GIORNO DALLE 8.20 ALLE 16.20, 3 GIORNI DALLE 8.20 ALLE 13.20, IL VENERDI' DALLE 8.20 ALLE 12.20

Classe	N.° Alunni	Insegnanti	Insegnanti	Completamento orario	Ins. Religione	Ins. INGLESE	Ins. SOSTEGNO
1 A	24	Bovi	Ceirani		Moscatellini	Ceirani	De Castro Ceccobelli
1 B	25	Tomassi	De Giusti	Caramia	Lippi	Ceirani	Fanfoni
1 C	24	Tomassi	De Giusti	Caramia	Lippi	Ceirani	
2 A	20	Mattogno	Notarfonso		Lippi	Ceirani	Iacovacci
2 B	20	Dacoberti	Ambrosini M		Lippi	Dacoberti	De Castro Vecchi
2 C	16	Simeoni E.	Cerruti	Caramia	Moscatellini	Dacoberti	
2 D	15	Simeoni E.	Cerruti	Caramia	Moscatellini	Dacoberti	

3 A	19	Baldini	Polucci		Moscattellini	Baldini	
3 B	22	Valente			Moscattellini	Baldini	Giacometti
3 C	19	Cerci			Moscattellini	Arcidiacono	
3 D	20	Fornari			Moscattellini	Arcidiacono	
4 A	20	Proietti	Piacentini		Moscattellini	Arcidiacono	Simeoni D.
4 B	20	Scarlata		Caramia	Moscattellini	Scarlata	
4 C	18	Gasbarri			Moscattellini	Arcidiacono	
5 A	24	Salvaticchio	Schiavella		Lippi	Arcidiacono	Russo
5 B	26	Colavecchi			Moscattellini	Arcidiacono	Ceccobelli
5 C	24	Costantini			Lippi	Arcidiacono	Fanfoni

Locali: 17 aule con 11 LIM, sala mensa, cucina, palestra, aula multimediale, biblioteca, cortile interno e adiacente il parco-giochi "C. Cingolani".

PLESSI CARCHITTI

SCUOLA DELL'INFANZIA (tel. 069586735)

3 sezioni a **tempo pieno** con 6 insegnanti, 4 aule di cui una utilizzata come aula multimediale, palestra, atrio, sala mensa, spazio antistante in comune con la scuola Secondaria di I Grado.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8 ALLE 16.

Sezione	Numero alunni	Insegnante	Insegnante	Insegnante Religione
A	29	Ricolli	Sapochetti	Ubili
B	26	Racioppoli	Rinaldi	Ubili
C	29	Sabelli	Santoro	Ubili

SCUOLA PRIMARIA (tel.06/9586167)

8 classi a **tempo pieno** con 18 insegnanti, 1 di sostegno, 1 docente aggiuntivo di inglese e 1 docente di religione

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8.20 ALLE 16.20.

Classe	N.° Alunni	Insegnanti	Insegnanti	Completamento orario	Ins. Religione	Ins. INGLESE	Ins. SOSTEGNO
1 A	17	Mastrangelo	Scaramella		Ferracci	Ambrosini S	
1 B	16	Ambrosini S	Baroni		Ferracci	Ambrosini S	Randolfi
2 A	24	Minelli	Rotondi		Ferracci	Rotondi	Caramia
3 A	18	Nunziata	Ilardi		Ferracci	Ambrosini S	
3 B	17	Manciocco	Borzi		Ferracci	Rotondi	Randolfi Giacometti
4 A	17	Lombardi	Moretti		Ferracci	Rotondi	
4 B	17	Di Giovanni	Rosicarelli		Ferracci	Calabresi	Caramia
5 A	17	Calabresi	Felici		Ferracci	Calabresi	

Locali: 10 aule, cucina, sala mensa, palestra, laboratorio multimediale, aula biblioteca con 2 LIM.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Tel. 06/9586120)

DOCENTI	DISCIPLINE	CLASSE DI CONCORSO	ORE	Completamento orario	CLASSI
VITALE	ITALIANO	A043	18		I A, I B
VITALE	STO, GEO	A043			III A, III B
DI COLA	ITALIANO	A043	18		II A, III B
DI COLA	STO, GEO	A043			II A, I B
DEBENEDICTIS	ITA, STO, GEO	A043	9+5		III A, I A
DEBENEDICTIS	APPR. ITA	A043			I A, II A, III A, I B, III B
CAVALIERE	MATE, SCI	A059	18		IIIB, IIA, IA
LUZZI	MATE, SCI	A059	12		IIIA, IB
PAGLIEI	INGLESE	A345	15	WOJTYLA	I A, II A, III A, I B, III B
VITTORI	FRANCESE	A245	6		I B, III A, III B

QUARESIMA	FRANCESE	A245	4	GENAZZANO	I A, II A
TURRI	ARTE	A028	10		I A, II A, III A, I B, III B
CHIACCHIARARELLI	ED.FISICA	A030	4	CAVE	IIIA, IIIB
DE PRETIS	ED.FISICA	A030	6	VALMONTONE	I A, I B, II A
MARIANI	MUSICA	A032	4	GENAZZANO	I A, I B
TESTA	MUSICA	A032	6		
PASSA	TECNOLOGIA	A033	10		I A, II A, III A, I B, III B
PIZZUTILO	RELIGIONE		3		II A, III A, III B
CIAMEI	RELIGIONE		2		I A , I B
GRAMMATICA	SOSTEGNO	AD00	18		IIA, IIIB
VITTORI	SOSTEGNO	AD00	18		IIIA
TURRI	SOSTEGNO	AD00	9		IA, IIIA
REALE	POTENZIAMENTO		18		I A, II A, III A, I B, III B

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe	Numero alunni	TOTALE 74 ALUNNI
I A	14	
I B	14	
II A	19	
III A	14	
III B	13	

Locali: 5 aule, 1 atrio, aula multimediale, palestra, 1 aula per il sostegno, 3 LIM.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO: DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8.10 ALLE 13.40

**RIENTRO SETTIMANALE IL MERCOLEDI' CON ESTENSIONE DEL TEMPO
SCUOLA FINO ALLE ORE 16.10**

ATTIVITA' POMERIDIANE SVOLTE



RECUPERO, POTENZIAMENTO E SPORT



LABORATORIO TEATRALE



LABORATORIO ARTISTICO



LABORATORIO DIGITALE



LABORATORI DELLE AUTONOMIE



LABORATORI INCLUSIONE: MUSICA, ARTE E MOVIMENTO

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.

	COGNOME	NOME		COGNOME	NOME
1	AMBROSINI	MASCIA	23	DE PETRIS	ESTER
2	AMBROSINI	SIMONA	24	DI GIOVANNI	LUCA
3	ARCIDIACONO	ROSANNA	25	FELICI	GIUSEPPA
4	BALDINI	M. ANTONIETTA	26	FERRACCI	ANTONELLA
5	BARONI	ANTONELLA	27	FORNARI	RITA
6	BORZI	PALMIRA	28	GASBARRI	MARIA FRANCESCA
7	BOVI	GERMANA	29	GIOVANNONE	CINZIA
8	CALABRESI	MONICA	30	IACOVACCI	JESSICA
9	CARAMIA	RAFFAELLA	31	ILARDI	ELENA
10	CAVALIERE	PATRIZIA	32	ILARDI	MARIA GRAZIA
11	CEIRANI	ANNA MARIA	33	LIPPI	FRANCESCA
12	CERCI	SARA	34	LOMBARDI	COSTANTINA
13	CERRUTI	CRISTINA	35	LOMBARDI	MARINA
14	CHIACCHIARARELLI	JGOR	36	LUZZI	VALENTINA
15	CIAMEI	LUCINA	37	MANCIOCCO	LUCIA
16	COLAVECCHI	ROSA	38	MARIANI	DOMENICO
17	COSTANTINI	ANTONELLA	39	MASTRANGELO	GIOIA
18	DACOBERTI	LAURA	40	MATTOGNO	FERNANDA
19	DE ANGELIS	RITA	41	MINELLI	GIUSEPPINA

20	DE CASTRO	FABIANA	42	MORETTI	PAOLA
21	DE GIUSTI	ANNA RITA	43	MOSCATELLINI	MAURA
22	FERRACCI	ANTONELLA	44	NOTARFONSO	CINZIA
45	NUNZIATA	ANNA	70	UBILI	SABRINA
46	PAGLIEI	PATRIZIA	71	VALENTE	MARIA PIA
47	PELLICIONI	ELVIRA	72	VITALE	VINCENZINA
48	PIZZUTOLO	ANNE MARIE	73	VITTORI	SIMONA
49	PIACENTINI	LUCIA	74	CECCOBELLI	MARTINA
50	POLUCCI	PIERA	75	GIACOMETTI	ALESSIA
51	PROIETTI	GIUSEPPA	76	VECCHI	ANNA MARIA
52	QUARESIMA	ANNA	77	TESTA	SABRINA
53	REALE	MASSIMO	78	GRAMMATICA	RAFFAELE
54	RECCHIA	LUCIANA	79	FANFONI	VALENTINA
55	RICOLLI	DONATELLA	80	LOLLI	LAURA
56	RINALDI	CONCETTA	81	COLAIACOMO	DANIELA
57	ROSICARELLI	MARIA TERESA	82		
58	ROTONDI	MARCO	83		
59	RUSSO	F. BARBARA	84		
60	SABELLI	MARIA	85		
61	SAPOCHETTI	GIULIA	86		
62	SALVATICCHIO	ANNARITA			
63	SCARAMELLA	ANNA RITA			
64	SCARLATA	MARIA			
65	SCHIAVELLA	SANDRA			
66	SIMEONI	DANIELA			
67	SIMEONI	ELENA			
68	TACCHI	ANNA RITA			
69	TOMASSI	LOREDANA			

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il **Consiglio d'Istituto** è l'organo collegiale che si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici statali italiani. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati. In esso sono presenti rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA. Il Dirigente Scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il numero dei componenti del CdI varia a seconda del numero di alunni iscritti all'istituto.

COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE ATA
1. Arcidiacono Rosanna	1. Lupoi Alessia PRESIDENTE	1. Mazzenga M. Teresa
2. Baldini Maria Antonietta	2. Del Moro Giovanna	2. Rischia Luigia
3. Colavecchi Rosita	GIUNTA ESECUTIVA	
4. Costantini Antonella	Dirigente Scolastico	
5. Manciocco Lucia	DSGA	
6. Rotondi Marco	Arcidiacono Rosanna	
7. Scarlata Maria	Del Moro Giovanna	
8. Vitale Vincenza	Rischia Luigia	

MODALITÀ COMUNICAZIONI CON I GENITORI

I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Intersezione e d'Interclasse e Classe possono riunire e promuovere assemblee di classe, di plesso, in orario non coincidente con quello delle lezioni, previa autorizzazione della Direzione. Analogamente, le commissioni di genitori, costituite per motivi specifici, possono riunirsi e riunire i genitori per problemi inerenti al loro incarico in orario non coincidente con quello delle lezioni, previa autorizzazione della Direzione.

I docenti incontrano i genitori per le comunicazioni periodiche circa l'andamento scolastico degli alunni secondo il calendario definito all'inizio dell'anno scolastico o in seguito ad accordi diretti.

Durante lo svolgimento delle riunioni degli insegnanti e/o dei genitori non è consentita la presenza degli alunni nella scuola.

I rappresentanti di classe/sezione possono contattare gli insegnanti nelle relative aule solo se devono trattare questioni di carattere generale riguardanti le classi/sezioni e, comunque, non durante lo svolgimento delle lezioni. Le comunicazioni tra insegnanti e genitori possono avvenire per iscritto (sul quaderno, con avvisi...) o telefonicamente (in caso di urgenza). I genitori degli alunni sono tenuti a fornire uno o più recapiti telefonici effettivi per essere reperibili durante l'orario scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

La convocazione degli organi collegiali viene disposta con congruo preavviso, di norma, non inferiore a 5 giorni, rispetto alla data delle riunioni. Di ogni seduta viene redatto il verbale, firmato dal presidente e dal segretario su apposito registro. L'attività di ciascuno degli organi collegiali interni alla scuola viene programmata all'inizio dell'anno scolastico secondo le norme vigenti e il relativo calendario è reso noto agli interessati. Gli atti degli organi collegiali possono essere consultati dai membri degli stessi organi. L'accesso agli atti da parte di chi non fa parte di tali organi e la riproduzione degli stessi da parte di chi ha titolo a richiederla, avvengono secondo le disposizioni della legge n.241/90 e dei decreti e circolari attuativi della stessa. Le decisioni riguardanti persone singole non sono oggetto di pubblicazione, salvo richiesta specifica degli interessati.

RAPPRESENTANTI GENITORI PLESSO VIALE VITTORIA INFANZIA

SEZIONI	A	B	C	D	E
GENITORE	STELLANI MARINA	PANCI VANESSA	MATTOGNO SILVIA	MATTEI SIMONA	SALOMONE EMANUELA
ALUNNO	MALTEMPO ALESSIA	LULLI VALENTINA	MATTOGNO FRANCESC A	TUZI MICHELE	VANNELLI NICOLAS

PLESSO CARCHITTI INFANZIA

SEZIONI	A	B	C
GENITORE	MACCI MOIRA	VECCHIONI VALENTINA	TACCONE CLAUDIA
ALUNNO	FABI LORENZO	PETRONZI GIORDANA	ROMANO M. VALERIO

PLESSO VIALE VITTORIA PRIMARIA

CLASSI	1 A	2 A	3 A	4 A	5 A
GENITORE	MATTOGNO SONIA	ODORISIO TANIA	PASQUALONI LOREDANA	FATELLO DEBORAH	CECI DANIELA
ALUNNO	FERRERA SOFIA	SALVATI DARIO	FEDERICO CHIARA	DUCA CRISTIAN	TERENZI ANDREA

CLASSI	1 B	2 B	3 B	4 B	5 B
GENITORE	CORAZZA TIZIANA	BALASA E. ROBERTA	SALVATI ELEONORA	BOTTONI FRANCESCA	FIASCO ERNESTO
ALUNNO	DE ANGELIS PIERLUIGI	LOMBARDI ERIKA	SALVATI ILARIA	VONA CHIARA	FIASCO SOFIA

CLASSI	1 C	2 C	3 C	4 C	5 C
GENITORE	DUMITRU MANUELA	CIRILLO VALENTINA	MATTOGNO TIZIANA	RAIMONDI MARIA ROSA	PETRINCA ANGELA
ALUNNO	IRIMIA COSTIN LEONARD	SBARDELLA MICHELE	MATRIGNANI FRANCESCO	MOCELLIN FRANCESCO	MARCELLI FABIO

CLASSI	2 D	3 D
GENITORE	AQUILI CHIARA	PASQUAZI TAMARA
ALUNNO	RICOZZI MARGHERITA	LULLI SOFIA

PLESSO CARCHITTI PRIMARIA

CLASSI	1 A	2 A	3 A	4 A	5 A
GENITORE	PRELLI CRISTINA	VINCI LETIZIA	GRILLI SABRINA	FIORINI STEFANIA	DI DOMENICANTONI O SERENELLA
ALUNNO	VESCOVI GIULIA	ISSA ROBERTO	PRELLI FEDERICA	FRESSIGNO FRANCESCA	OCCORSI ELEONORA

CLASSI	1 B	3 B	4 B
GENITORE	NOTARPIETRO VERONICA	CATASTA M. SIMONA	BARBUTO ERIKA
ALUNNO	VALERI ALESSIA	LEONARDI MIRIAM	TANI DIANA

PLESSO CARCHITTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE	GENITORE	Alunno
1 [^] A	FATELLO CARMELA	ONORATI FRANCESCO
	BERTINI ALESSANDRA	STAZI MARTINA
2 [^] A	LECHNER FABIOLA	SABELLI DILETTA
	CENTORBI MASCIA	FREZZA MARIO
3 [^] A	FREZZA GIUSEPPINA	MORETTI SAMUELE
	PISEGNA SABRINA	PISEGNA ALEX
1 [^] B	TORRI LUCIANA	FERRANTI AURORA
	BORTONE MICHELA	VOLPICELLI PATRIZIO
3 [^] B	CHICCA MONICA	ZUPPARDI NICOLAS
	GEMINI ROBERTA	CARRARINI FEDERICO



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO A.S. 2016/17

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Maria Giuffrè			
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Maria Teresa Mazzenga			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ACQUISTI E FORNITURE Fornari Claudio	PROTOCOLLO Chiapparelli Assunta	PERSONALE Di Magno Rita	ALUNNI Frasca Giuseppina
COLLABORATORI SCOLASTICI	VIALE DELLA VITTORIA COCCIA ERMINIO CINTI TARCISIO POLECI STEFANO RISCHIA LUIGIA ROSSI MARIA ROSARIA	CARCHITTI INFANZIA ARANTI CLAUDIA CAPOZZI NICOLETTA	CARCHITTIPRI MARIA COSTANTINI GRAZIELLAROT ONDI DANIELA	CARCHITTI SEC. I GRADO PROIETTI ANTONIO
PRIMO COLLABORATORE DEL DS	ARCIDIACONO ROSANNA			
SECONDO COLLABORATORE DEL DS	VITALE VINCENZINA			
NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • ARCIDIACONO • VITALE • BOVI • PELLICIONI • SABELLI • SCARAMELLA • SCARLATA 		<ul style="list-style-type: none"> • COSTANTINI • VALENTE • FERRACCI • MASTRANGELO • LOMBARDI C. • DE CASTRO • VITTORI 	

FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA 1 GESTIONE POF-CURRICOLO Coordinamento Commissione POF Revisione e aggiornamento del documento Pubblicizzazione attività dell'istituto Coordinamento e verifica progetti curriculari ed extracurriculari CONTINUITA' Attività di accoglienza classi prime Incontri con referenti continuità altri Istituti Organizzazione attività anni ponte	FERRACCI VALENTE MASTRANGELO	COMMISSIONE POF <ul style="list-style-type: none"> • ARCIDIACONO • VITALE • SCARAMELLA • PELLICIONI • SABELLI COMMISSIONE CONTINUITA' Tutti gli insegnanti delle sez. 5 anni infanzia, delle classi prima e quinta scuola primaria e prima sec RIUNIONI DURANTE LA PROGRAMMAZIONE D'ISTITUTO	
AREA 2 MULTIMEDIALITÀ Referente sito web Raccolta e valutazione esigenze formative docenti. Predisposizione piano annuale di formazione e aggiornamento. Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento. Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie	LOMBARDI C.	TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE LOMBARDI BOVI MATTOGNO DE ANGELIS FORNARI C. FRASCA	
AREA 3 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO ESITI INVALSI Referente valutazione apprendimenti Referente Invalsi	BOVI		

AREA 4 BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) Coordinamento attività inerenti gli alunni diversamente abili Prevenzione dispersione scolastica e ri-orientamento alunni in difficoltà Coordinamento GLH e rapporti con ASL Coordinamento progetti e attività prevenzione Benessere studenti Supporto docenti con alunni DSA Individuazione strategie didattiche efficaci, strumenti compensativi e dispensativi Consulenza ai consigli di classe che segnalano la presenza di alunni BES	DE CASTRO VITTORI	REFERENTI DIVERSAMENTE ABILI REFERENTI BES	TUTTE LE FF.SS. E I DOCENTI DI SOSTEGNO DI RUOLO COSTITUISCONO GLI
REFERENTI / COORDINATORI / RESPONSABILI			
RESPONSABILE SCUOLA SECONDARIA	VITALE		
RESPONSABILE SCUOLA PRIMARIA VVI	ARCIDIACONO		
RESPONSABILE SC. PRIMARIA CARCHITTI	SCARAMELLA		
RESPONSABILE SC. INFANZIA VVI	PELLICCIONI		
RESPONSABILE SCUOLA INFANZIA CAR	SABELLI		
COMMISSIONE ELETTORALE	CERCI, POLUCCI, ROSICARELLI, SCARAMELLA		
RESP. DIPARTIMENTO LINGUISTICO	RICOLLI, VALENTE, SCARLATA		
RESP. DIPARTIMENTO SCIENTIFICO	DE ANGELIS, POLUCCI, SCHIAVELLA		
RESP. DIPARTIMENTO SOCIO-ANTROPOLOGICO	MASTRANGELO, MATTOGNO, GASBARRI		
COORDINATORI SC. PRIMARIA CLASSI PARALLELE	<u>VIALE DELLA VITTORIA</u> CLASSI I BOVI CLASSI II NOTARFONSO CLASSI III FORNARI CLASSI IV SCARLATA CLASSI V COSTANTINI	<u>CARCHITTI</u> CLASSE I SCARAMELLA CLASSI II ROTONDI CLASSI III MANCIOCCO CLASSI IV MORETTI CLASSI V CALABRESI	

	COORDINATORI		SECRETARI
COORDINATORI SC SECONDARIA I GRADO	CLASSE I A VITALE		CLASSE I A QUARESIMA/PASSA
	CLASSE II A DI COLA		CLASSE II A TURRI
	CLASSE III A DE BENEDICTIS		CLASSE III A VITTORI
	CLASSE I B PAGLIEI		CLASSE I B REALE
	CLASSE III B CAVALIERE		CLASSE III B GRAMMATICA
	SUBCONSEGNATARIA SUSSIDI CARCHITTI		BARONI
REFERENTE BIBLIOTECA	CALDERARO		VOLONTARIA
REFERENTE LABORATORIO INFORMATICA	VVI POLUCCI	CAR SEC. I GRADO PROIETTI A.	CAR. PRIMARIA BARONI
GLH D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> • TACCHI • PROIETTI • LOMBARDI M. • RUSSO 		<ul style="list-style-type: none"> • DE GIUSTI • VITALE • MASTRANGELO
REFERENTE ORIENTAMENTO	PAGLIEI		
REFERENTE VIAGGI D'ISTRUZIONE MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI	ROTONDI, SCARLATA		
COMMISSIONE INVALSI (SOMMINISTRAZIONE E REGISTRAZIONE DATI)	INSEGNANTI CLASSI SECONDE QUINTE PRIMARIA		

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF è stato elaborato il seguente

FUNZIONIGRAMMA

I COLLABORATORE

ARCIDIACONO
ROSANNA

E' delegata a rappresentare e sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso. Nei giorni di assenza del D.S. è delegata alla firma di tutti gli atti d'ufficio consentiti. E' corresponsabile nel conseguimento di risultati di qualità, efficienza ed efficacia del servizio. In particolare: Fa parte dello staff di Istituto. Rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza. Collabora con il Dirigente per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto. Coadiuvava il Dirigente Scolastico in tutte le funzioni organizzative ed amministrative. Collabora con la segreteria per pianificare le attività e semplificare gli atti amministrativi. Supporta il D.S. nel coordinamento dei plessi dell'Istituto. Collabora con il D.S. e con gli altri incaricati per la sicurezza nella stesura del Documento di valutazione dei rischi e nella predisposizione di un piano di miglioramento e riduzione dei rischi. Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti responsabili di plesso per una gestione unitaria delle attività e per il conseguimento di obiettivi di qualità. Segue l'organizzazione generale dell'Istituto e suggerisce interventi di miglioramento dello stesso. Assicura i rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. Indica eventuali argomenti da porre alla discussione degli OOCC. Coadiuvava il D.S. nel controllo e nella supervisione della gestione complessiva del servizio. Opera oltre l'orario di servizio.

SECONDO COLLABORATORE

.VITALE VINCENZINA

E' delegata a rappresentare e sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso e del I Collaboratore. Nei giorni di assenza del D.S. e del I Collaboratore è delegata alla firma di tutti gli atti d'ufficio consentiti. E' corresponsabile nel conseguimento di risultati di qualità, efficienza ed efficacia del servizio. In particolare: Fa parte dello staff di Istituto. Rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza dello stesso e del I Collaboratore. Collabora con il Dirigente per la progettazione, l'innovazione e l'autovalutazione dell'Istituto. Coadiuvava il Dirigente Scolastico in tutte le funzioni organizzative ed amministrative. Collabora con la segreteria per pianificare le attività e semplificare gli atti amministrativi. Supporta il D.S. nel coordinamento del plesso di Scuola Sec. di I Grado. Collabora con le Funzioni Strumentali e i docenti responsabili di plesso per una gestione unitaria delle attività e per il conseguimento di obiettivi di qualità. Segue l'organizzazione generale dell'Istituto e suggerisce interventi di

	<p>miglioramento dello stesso. Assicura i rapporti con Enti ed Istituzioni del territorio. Indica eventuali argomenti da porre alla discussione degli OOCC. Coadiuvando il D.S. nel controllo e nella supervisione della gestione complessiva del servizio. Opera oltre l'orario di servizio.</p>
<p>DOCENTI CON FUNZIONE DI RESPONSABILI DI PLESSO</p> <p>PELLICCIONI ELVIRA Scuola dell'Infanzia di Viale della Vittoria</p> <p>SABELLI MARIA Scuola dell'Infanzia di Carchitti</p> <p>ARCIDIACONO ROSANNA Scuola Primaria di Viale della Vittoria</p> <p>SCARAMELLA ANNARITA Scuola Primaria di Carchitti</p> <p>VITALE VINCENZINA Scuola Secondaria di I Grado di Carchitti</p>	<p>I coordinatori dei plessi:</p> <p>Riferiscono le esigenze del plesso al Dirigente. Gestiscono l'orario interno e la sostituzione dei docenti assenti. Registrano i cambi di turno. Monitorano le ore aggiuntive di insegnamento e aggiuntive di non insegnamento (fino a 40 ore), di programmazione (per la Scuola Infanzia e Primaria). Curano l'organizzazione degli spazi comuni (laboratori, palestra, ecc). Tengono in custodia il registro dei verbali (la redazione del verbale dei Consigli spetta al coordinatore di classe per la Scuola secondaria di I grado). Supportano il Dirigente per la formulazione dell'ordine del giorno dei Consigli di intersezione, interclasse, classe e del collegio dei docenti. Gestiscono le circolari e la posta in genere: diffusione; accertamento della presa visione; consegna dei vari documenti (monitoraggi, questionari, programmazioni, progetti, ecc.) Tengono rapporti con il Dirigente Scolastico ed il D.S.G.A.</p> <p>Segnalano disfunzioni ed esigenze sul piano organizzativo in relazione a docenti, alunni e personale ATA; richiedono materiale necessario per il funzionamento del plesso; gestiscono la consegna di convocazioni, avvisi, ecc. Organizzano gli incontri e/o le assemblee con le famiglie. Facilitano la comunicazione scuola/famiglia.</p>

<p>STAFF DI DIRIGENZA:</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>I e II Collaboratore</p> <p>Responsabili dei plessi</p> <p>Funzioni Strumentali</p>	<p>Collabora nella decisione degli indirizzi di direzione e di gestione della scuola. Assicura unitarietà di interventi. Studia, progetta e coordina l'innovazione. Svolge attività di sensibilizzazione per i programmi dell'UE ed offre collaborazione per la presentazione dei progetti. Svolge attività di comunicazione interna ed esterna. Raccoglie indicazioni e proposte dalle varie componenti della scuola e dalle commissioni. Fa proposte circa gli argomenti da presentare alla discussione degli organi collegiali. Progetta e presidia l'attività di auto-valutazione dell'Istituto e il miglioramento della qualità. .</p>
---	---

<p>REFERENTI DI SEZIONE PELLICCIONI (VVI) E RINALDI (CAR) REFERENTI DI CLASSE <u>VIALE DELLA VITTORIA</u> CLASSI I BOVI CLASSI II NOTARFONSO CLASSI III FORNARI CLASSI IV SCARLATA CLASSI V COSTANTINI <u>CARCHITTI</u> CLASSE I SCARAMELLA CLASSI II ROTONDI CLASSI III MANCIOCCO CLASSI IV MORETTI CLASSI V CALABRESI</p>	<p>I compiti dei referenti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparare il lavoro del team, cioè: documentare, se necessario, l'O.d.g. consegnando ad ogni collega eventuali documenti utili per la discussione; chiedere eventuali convocazioni straordinarie del team. 2. Affiancare il Dirigente o in sua assenza presiedere la riunione, cioè: coordinare la discussione; richiedere l'attenzione e la partecipazione di tutti; controllare che la discussione sia attinente agli argomenti posti all' O. d. g. (non consentire deviazioni e divagazioni); verbalizzare gli aspetti essenziali della discussione e le conclusioni raggiunte. 3. Coordinare le attività didattiche, cioè: far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del percorso e la valutazione; tenere i rapporti con le famiglie.
---	--

<p>COORDINATORI DEI CONSIGLI DELLE CLASSI della Scuola Secondaria di I Grado di Carchitti.</p> <p>CLASSE I A CLASSE I A VITALE CLASSE II A DI COLA CLASSE III A DE BENEDICTIS CLASSE I B PAGLIEI CLASSE III B CAVALIERE</p>	<p>I compiti dei coordinatori sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparare il lavoro del Consiglio, cioè: segnalare al Dirigente, eventuali argomenti da inserire all'O.d.g.; documentare, se necessario, l'O.d.g. consegnando ad ogni collega eventuali documenti utili per la discussione; chiedere eventuali convocazioni straordinarie del consiglio. 2. Affiancare il Dirigente o in sua assenza presiedere la riunione, cioè: coordinare la discussione; richiedere l'attenzione e la partecipazione di tutti; controllare che la discussione sia attinente agli argomenti dell'O.d.g.; verbalizzare gli aspetti essenziali della discussione e le conclusioni raggiunte. 3. Coordinare le attività didattiche, cioè: raccogliere copia delle programmazioni dei docenti; far circolare le informazioni; organizzare, se necessario, momenti di confronto tra docenti per garantire il coordinamento delle attività, lo sviluppo del percorso e la valutazione; informare il DS sulla presenza di alunni in difficoltà e sul rispetto delle procedure che li riguardano; informare il DS su comportamenti degli alunni che richiedano interventi disciplinari; tenere i rapporti con le famiglie.
--	--

<p>COORDINATORI DELLE COMMISSIONI</p>	<p>I compiti dei coordinatori sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preparare i lavori delle commissioni al fine di renderle produttive, cioè: convocano le riunioni e preparano l'ordine del giorno; predispongono la documentazione utile per facilitare la discussione e l'adozione di decisioni; documentano l'ordine del giorno, ossia consegnano ad ogni membro i materiali utili per la discussione. 2. Presiedere la riunione, cioè: richiedono l'attenzione e la partecipazione di tutti; controllano che la discussione sia attinente agli argomenti dell'ordine del giorno, non consentono deviazioni e divagazioni inutili. 3. Relazionare al dirigente sui lavori della commissione e curare la documentazione prodotta, cioè: verbalizzano gli aspetti essenziali della discussione e le conclusioni raggiunte; documentano il lavoro con tutti gli allegati necessari (progetti, attività, ecc.); raccolgono tutto il materiale di programmazione, di verifica e di valutazione prodotto; individuano appositi spazi e modalità per la conservazione della documentazione da utilizzare anche in futuro. Stilano i report intermedi e finali.
<p>REFERENTI DEI PROGETTI</p>	<p>Stendono il progetto (individualmente o in équipe); predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti, raccogliendo informazioni e proposte; coordinano i lavori; richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; relazionano al Dirigente su tutto lo svolgimento del progetto stesso (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro); convocano le riunioni del gruppo di lavoro, formulano l'ordine del giorno delle riunioni e lo rendono noto mediante comunicazione scritta; mantengono i collegamenti con eventuali esperti, con gli Enti Locali, ecc. per quanto concerne l'attività in corso; raccolgono tutto il materiale di programmazione, di verifica e di valutazione prodotto; compilano, a fine progetto la scheda di sintesi; riferiscono sull'andamento del progetto.</p>
<p>RESPONSABILE BIBLIOTECA Viale della Vittoria CALDERARO GIOVANNA.</p>	<p>Cura il Progetto Lettura. Tiene aggiornato l'inventario dei libri; propone gli interventi di miglioramento e ne controlla l'attuazione; propone un piano d'acquisti; dispone i prestiti per docenti ed alunni.</p>

RESPONSABILE DEI LABORATORI POLUCCI (VVI) BARONI (CAR) PROIETTI A. (SCUOLA SEC.I GRADO)	Si raccorda con il Dirigente e con le altre figure di sistema; coordina le attività laboratoriali dei plessi con supporto ai docenti; coordina e gestisce le tecnologie informatiche e della comunicazione; elabora richieste agli uffici competenti per ampliamento e miglioramento delle tecnologie informatiche nei plessi e per il materiale di facile consumo da acquistare. Effettua controlli sistematici per verificare il funzionamento; provvede alle piccole manutenzioni; tiene monitorato l'utilizzo; attua il controllo di fine anno e predispone una relazione scritta circa le rilevazioni compiute ed il reale utilizzo del laboratorio.
COMMISSIONE TECNICA MAZZENGA M.TERESA (D.S.G.A.) FORNARI CLAUDIO (A.A.)	Procede a verifica e collaudo del materiale acquistato, ne constata l'efficienza; verifica che sia esente da difetti, menomazioni o vizi che ne possano pregiudicare l'uso; procede alla consegna del materiale ai plessi di destinazione.



COMMISSIONE PTOF E RAV

La Commissione PTOF, coordinata dalle Funzioni Strumentali, è formata da almeno un docente per ogni ordine scolastico e opera al fine di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto; inoltre collabora nella redazione del Rapporto di Autovalutazione, promuove la comunicazione interna ed esterna attraverso forme e mezzi adeguati agli utenti di riferimento: docenti, genitori, enti e scuole del territorio.

FUNZIONE/COMMISSIONE CONTINUITA'

La Commissione Continuità risulta composta da un docente di ogni Plesso scolastico coinvolto nel progetto Continuità con le "classi ponte". Ogni docente informerà i colleghi delle varie decisioni. In sede di programmazione tutti i docenti di ogni ordine di scuola, coinvolti nella continuità, contribuiranno alla progettazione di tutti gli aspetti organizzativi delle diverse attività e della loro realizzazione. La Commissione, coordinata dalle Funzioni Strumentali, deve individuare ed elaborare strumenti e strategie per realizzare una sempre migliore continuità educativa all'interno dell'Istituto Comprensivo. Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, mediante iniziative di "accoglienza", in ingresso raccordo Infanzia – Primaria e in uscita raccordo Primaria – Secondaria di I grado. Garantire pari opportunità nel rispetto delle diversità. Promuovere la realizzazione di attività comuni e la comunicazione delle esperienze mediante incontri concordati fra le classi. Favorire incontri tra i docenti per riflettere sui criteri di valutazione. Favorire iniziative di Continuità orizzontale con le famiglie e il territorio. Creare un ciclo di collaborazione e di costruttivo confronto fra docenti di diversi gradi scolastici dell'Istituto. Organizzare attività in comune tra gli alunni delle classi degli "anni ponte" e i loro insegnanti. Verificare la coerenza del progetto. Valutare gli obiettivi progettati e quelli raggiunti dagli alunni. Partecipare alla formazione delle future classi.

I DIPARTIMENTI

I docenti dell'IC Mameli, periodicamente, si riuniscono per **Dipartimenti** disciplinari (area linguistica, area scientifica ed area socio-antropologica). Questi gruppi, coordinati da un referente, hanno il compito di:

- 1) Riflettere sugli aspetti critici nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e individuare ***alcuni punti essenziali*** da cui partire;
- 2) Affrontarli dal punto di vista metodologico - didattico, progettando insieme dei percorsi di lavoro destinati alle classi, specie quelle di passaggio;
- 3) Predisporre i materiali e presentarli alle classi interessate;
- 4) Valutare i risultati.

Il percorso iniziato attraverso la creazione di dipartimenti di ricerca-azione si pone, quali finalità di: Iniziare ad attivare, in forme concrete, strategie di armonizzazione graduale di obiettivi e metodologie; creare le basi del curriculum verticale d'Istituto, inteso come percorso formativo unitario.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione. L' IC G. Mameli si impegna ad accogliere presso la sua struttura studenti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'IIS ELIANO_LUZZATTI di Palestrina.

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME
SCUOLA PRIMARIA -TEMPO PIENO**

1. Richieste dei genitori relative al tempo pieno
2. mantenere quanto più possibile piccoli gruppi di sezione di provenienza dei bambini soprattutto in ordine alle relazionalità positive costruite fra pari;
3. indicazioni dei docenti della scuola di provenienza in relazione sia al comportamento sia a livello di apprendimento;
4. formare classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro;
5. garantire una presenza equilibrata di maschi e femmine;
6. distribuzione equa degli alunni diversamente abili;
7. distribuzione equa di alunni stranieri;
8. garantire una presenza equilibrata di bambini nelle classi in base al semestre di nascita;
9. distribuire equamente i bambini provenienti da altre scuole;
10. in caso di gemelli, inserirli, preferibilmente, in classi diverse;
11. eventuali istanze motivate provenienti dai genitori, che non siano in contrasto con i criteri precedenti
12. Nel caso in cui il tempo pieno non possa accogliere tutte le richieste dei genitori, si procederà a stilare una graduatoria i cui punteggi sono stati attribuiti dagli Organi Collegiali

INSERIMENTO ALUNNI IN CLASSI INTERMEDIE A TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA

- inserimento nelle classi meno numerose;
- inserimento nelle classi meno problematiche;
- distribuzione equa degli alunni stranieri;
- distribuzione equa degli alunni diversamente abili;
- distribuzione equa degli alunni provenienti da altra scuola nel corso dell'anno scolastico;
- favorire la presenza di eventuali conoscenze pregresse dei bambini;
- numero omogeneo di maschi e femmine;
- in caso di gemelli, inserirli, se possibile, in classi diverse;
- eventuali istanze dei genitori purché non siano in contrasto con i criteri precedenti

CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME- SCUOLA PRIMARIA –TEMPO NORMALE

1. richieste dei genitori relative al tempo normale;
2. se si devono formare più classi a tempo normale seguire i criteri validi per la formazione delle classi a tempo pieno;

CRITERI SDOPPIAMENTO CLASSI

Sdoppiamento classi ottenuto in base al grado di complessità dell'eterogeneità delle classi stesse.

1. mantenere quanto più possibile piccoli gruppi in ordine alle relazionalità positive costruite fra pari;
2. indicazioni dei docenti in relazione a livello di apprendimento e al comportamento;
3. formare classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro;
4. garantire una presenza equilibrata di maschi e femmine;
5. distribuzione equa degli alunni diversamente abili;
6. distribuzione equa di alunni stranieri;
7. distribuzione equa di alunni con difficoltà documentate dagli insegnanti;

Verranno accolte eventuali istanze dei genitori solo se non contrastano con i criteri adottati. In seguito il DS assegnerà ciascun gruppo classe agli insegnanti

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI TRE ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Richieste dei genitori relative al tempo scuola;
2. garantire una presenza equilibrata di maschi e femmine;
3. distribuzione equa degli alunni diversamente abili;
4. distribuzione equa di alunni stranieri;
5. garantire una presenza equilibrata di bambini nelle sezioni in base al semestre di nascita;
6. in caso di gemelli, inserirli, se possibile, in sezioni diverse;
7. eventuali istanze motivate provenienti dai genitori, non in contrasto con i criteri precedenti
8. Nel caso in cui non possano essere accolte tutte le richieste dei genitori, si procederà a stilare una graduatoria i cui punteggi sono stati attribuiti dagli Organi Collegiali.

INSERIMENTO ALUNNI IN SEZIONI GIA' COSTITUITE (IN CORSO D'ANNO)

- richieste dei genitori relative al tempo scuola;
- inserimento nelle sezioni meno numerose;
- inserimento nelle sezioni meno problematiche;
- distribuzione equa degli alunni provenienti da altra scuola nel corso dell'anno scolastico;
- favorire la presenza di eventuali conoscenze pregresse dei bambini;
- numero omogeneo di maschi e femmine;
- in caso di gemelli, inserirli, se possibile, in sezioni diverse;

Per le sezioni a tempo antimeridiano:

1. richieste dei genitori relative al tempo antimeridiano;
2. se si devono formare più sezioni a tempo antimeridiano seguire i criteri validi per la formazione delle sezioni a tempo pieno.

CRITERI PER DI PRECEDENZA SCUOLA PRIMARIA

PRECEDENZA ASSOLUTA

1	Precedenze Legge 104/92 (documentata con verbale ASL)
2	Alunni già frequentanti iscritti

Ad ogni bambino iscritto verrà assegnato un punteggio sulla base della seguente tabella autocertificata.

1.	Alunni residenti	Punti 80	
2.	Gravi disagi familiari (documentati dai Servizi Sociali, ASL, Tribunali minori ecc.)	Punti 20	
3.	<u>Entrambi i genitori residenti con occupazione lavorativa documentata:</u> - con dichiarazione del datore di lavoro o, - nel caso di lavoro autonomo: autocertificazione indicando tipo di attività, partita IVA, ecc. ... allegando copia documenti d'identità.	Punti 8	
4.	Nuclei familiari monogenitoriali	Punti 9	
5.	Altri figli segnalati come al punto 2. (7 punti per <u>ogni figlio con disagio</u>)	Punti 7	
	A parità di punteggio si procederà per sorteggio	Totale punti	

Nota:

I predetti criteri sono da applicare in maniera rigida e trasparente: tuttavia, in presenza di casi o situazioni eccezionali la cui valutazione di merito è lasciata al Dirigente Scolastico, è possibile agire in deroga.

CRITERI LISTA D'ATTESA SCUOLA INFANZIA

PRECEDENZA ASSOLUTA

1	Alunni già frequentanti iscritti
2	Precedenze Legge 104/92 (documentata con verbale ASL)
3	Bambini di 5 anni

Ad ogni bambino iscritto verrà assegnato un punteggio sulla base della seguente tabella autocertificata.

1.	Alunni residenti	Punti 80	
2.	Gravi disagi familiari (documentati dai Servizi Sociali, ASL, Tribunale minori)	Punti 20	
3.	Alunni di anni 5	Punti 15	
4.	Alunni di anni 4	Punti 8	
5.	<u>Entrambi i genitori residenti con occupazione lavorativa documentata:</u> - con dichiarazione del datore di lavoro, o, - nel caso di lavoro autonomo: autocertificazione indicando tipo di attività, partita IVA, ecc. ... allegando copia documenti d'identità.	Punti 8	
6.	Nuclei familiari monogenitoriali	Punti 9	
7.	Altri figli segnalati come al punto 2. (7 punti per <u>ogni figlio con disagio</u>)	Punti 7	
8.	Lista attesa anno precedente	Punti 6	
		Totale punti	

A parità di punteggio avrà la precedenza il bambino con maggiore età.

Domande presentate oltre i termini (22/02/2016)

Le domande di nuova iscrizione, pervenute dopo la chiusura dei termini, vengono collocate in calce alla lista d'attesa; i bambini saranno ordinati secondo la tabella di valutazione di cui sopra e verranno inseriti solo nel caso che si rende disponibile un posto in una classe con la stessa fascia d'età dell'alunno da inserire.

Reclami

Entro 5 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione delle graduatorie si può presentare reclamo scritto e motivato, avverso il punteggio assegnato, al Dirigente Scolastico.

Le decisioni in merito ai reclami sono pubblicate entro i 10 giorni lavorativi seguenti.

Depennamento degli alunni per cessazione di frequenza

Dopo 30 giorni di assenza ingiustificata del bambino, dietro segnalazione obbligatoria da parte dell'insegnante, la segreteria chiederà alla famiglia i motivi dell'assenza.

Se tali motivi non saranno supportati da documentazioni idonee (certificato medico, trasferimento, ecc.) gli alunni verranno depennati e la consistenza delle sezioni verrà reintegrata con bambini in lista d'attesa.

Nota: I predetti criteri sono da applicare in maniera rigida e trasparente: tuttavia, in presenza di casi o situazioni eccezionali la cui valutazione di merito è lasciata al Dirigente Scolastico, è possibile agire in deroga.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

ORGANICO POTENZIATO RICHIESTO PER IL TRIENNIO 2015/18

L'IC Mameli, in rapporto agli obiettivi di potenziamento del RAV, ha individuato le seguenti priorità nei campi di potenziamento indicati dal MIUR ai fini della richiesta dell'organico potenziato da parte delle istituzioni scolastiche. Le priorità corrispondono alle seguenti finalità che l'Istituto intende perseguire e sono collegate ai seguenti progetti realizzati dalla scuola:

OBIETTIVI PRIORITARI	CAMPI DI POTENZIAMENTO	PROGETTI E ATTIVITA' ASSOCIATI
<p>Valorizzazione competenze linguistiche in lingua straniera <i>Il potenziamento delle competenze linguistiche (inglese), si qualifica come strumento comunicativo e realizzativo degli scopi formativi, al fine soprattutto dell'integrazione, sia in riferimento all'ingresso nel nostro contesto culturale di studenti di lingua madre non italiana sia rispetto all'inserimento di tutti gli allievi in un contesto europeo, sottintendendo un approccio più specifico ai vari ambiti e registri comunicativi.</i></p>	AMBITO LINGUISTICO	<p>Potenziamento dello studio della lingua inglese in tutte le classi di scuola Sec. di I Grado; classi IV e V Scuola Primaria; Scambi linguistici e culturali; Corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche.</p>
<p>Potenziamento competenze matematico-logiche scientifiche <i>Il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche scientifico è considerato come prioritario da questa istituzione scolastica per garantire il successo formativo del maggior numero possibile di alunni (priorità del RAV) attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti - la formazione specifica dei docenti - 	AMBITO SCIENTIFICO	- MATEMATICA ...INSIEME
<p>Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze <i>Il potenziamento umanistico si configura come lo strumento indispensabile per la</i></p>	AMBITO UMANISTICO	POTENZIAMENTO ITAL2

<p><i>formazione dell'uomo e del cittadino; è un valido sistema di orientamento (obiettivo di processo del RAV). Prioritari obiettivi formativi sono la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana.</i></p>		
<p>Sviluppo competenze digitali <i>Le competenze laboratoriali si qualificano come efficace utilizzazione dei moderni mezzi digitali. Infatti, nell'ottica di una didattica innovativa e competitiva, in sintonia con quanto previsto dalla L. 107, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e l'utilizzo critico e consapevole dei media consentono di proiettare gli alunni nel mondo del futuro, superando i confini nazionali e di favorire, attraverso la tecnologia, l'acquisizione di un metodo di studio efficace e lo sviluppo di innovativi percorsi di ricerca.</i></p>	<p>AMBITO LABORATORIALE</p>	<p>A SCUOLA DI...COMPETENZE DIGITALI.</p>
<p>Prevenire l'abbandono e la dispersione <i>Garantisce il successo formativo del maggior numero possibile di alunni nel breve e nel medio termine (priorità del RAV). Mira al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.</i></p>	<p>AMBITO UMANISTICO</p>	<p>POTENZIAMENTO ITA L2</p>
<p>Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva <i>Le competenze in tale ambito mirano allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i></p>	<p>AMBITO ARTISTICO MUSICALE</p>	<p>INVENTARTE LA NATURA...LA MIA CASA DIVENTARE CITTADINI RESPONSABILI</p>

ORGANICO POTENZIATO ASSEGNATO

Per l'a.s. 2016/2017 sono stati assegnati alla scuola i seguenti posti in organico potenziato:

NUMERO DI POSTI	CLASSE CONCORSO	DI	DOCENTI
1	A028 ED. ARTISTICA		Prof. REALE MASSIMO
1	PRIMARIA COMUNE		Docente CARAMIA
1	SOSTEGNO PRIMARIA		Docente IACOVACCI

L'organico di potenziamento assegnato alla scuola ha risposto solo parzialmente alle richieste dell'Istituto perché non sono state accolte le priorità indicate e relative alle aree logico-matematica, linguistica, umanistica, non consentendo la programmazione delle attività di potenziamento previste.

Il Collegio dei docenti, tenuto conto della priorità individuate nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, ha pertanto deliberato la seguente utilizzazione dei docenti assegnati:

Unità di personale in organico di potenziamento:

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti
A028	18 ore settimanali			PROGETTO CONTINUITA' Classe V Carchitti Scuola Primaria e Laboratorio Artistico Scuola Sec. I Grado Carchitti
CARAMIA	22 + 2 (progr. scuola Primaria)	3 ore settimanali	6 ore discipline in classe 8 ore materia alternativa 8 ore progetto	PROGETTO POTENZIAMENTO ITA/MATE

I laboratori di potenziamento potranno funzionare:

- nella scuola dell'infanzia mediante collocazione all'interno dell'orario curricolare;
- negli altri segmenti dell'istruzione:
 - a) in orario post-curricolare pomeridiano;
 - b) in orario curricolare ordinario, per gruppi di alunni/studenti, per classi aperte ovvero con attività in compresenza.

PIANO DI FORMAZIONE PERMANENTE DEL PERSONALE SCOLASTICO - DOCENTI E NON DOCENTI *APPROVATO AL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 28/10/2016*

Il Ministero prevede vari Piani Triennali di Formazione, quello di scuola, quello locale di ambito, quello regionale e quello nazionale; ogni formazione dev'essere coerente con quella degli altri livelli, seguendo le priorità indicate dal MIUR.

Come già previsto nel POF del 2015-2016, l'Istituto Goffredo Mameli di Palestrina rivede annualmente il proprio Piano di Formazione, alla luce di quello Nazionale, presentato dal Ministro Giannini in data 3 ottobre, che conferma, alla luce del c.124 della L.107/2015, che la formazione dei docenti diventa **permanente, obbligatoria e strutturale**.

Di seguito le novità rilevanti del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019:

- Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le scuole, contemperando le priorità individuate dal MIUR con le linee di indirizzo del Dirigente scolastico, i Piani di miglioramento delle scuole (Vedi RAV) e le esigenze formative espresse dai singoli docenti (attraverso i Piani di sviluppo individuali), progetteranno e organizzeranno, anche in reti di scuole, la formazione del personale.

- Ogni docente avrà un portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa;

- Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò coerenti con il progetto didattico di ciascun Istituto;

- La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione;

- Saranno finanziate le migliori 'startup della formazione': il MIUR promuoverà la ricerca, la sperimentazione, la costruzione di percorsi innovativi di formazione. In collaborazione con INDIRE sarà realizzata una Biblioteca digitale scientificamente documentata delle migliori attività didattiche e formative.

La formazione richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva, a partire dalla modalità di valutazione dei risultati degli alunni, nonché si pone l'obiettivo di rendere evidente il legame che si vuole perseguire tra le aule scolastiche e la vita che si svolge fuori di esse (cit. da Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, MIUR, pag 29). Non a caso le parole più usate del Piano sono SISTEMA e COMPETENZE.

Modalità

In tale prospettiva e sulla base della rilevazione dei bisogni formativi condotta, il Piano prevede una pluralità di percorsi, ciascuno dei quali può essere rivolto alla totalità dei docenti, o a determinati Dipartimenti, oppure a singoli docenti che partecipano ad azioni di ricerca con enti ed università o seguono attività per specifici aspetti disciplinari.

Il Piano include inoltre azioni mirate per la valorizzazione e lo sviluppo professionale del personale ATA.

Ciascun percorso sarà articolato in unità formative che possono prevedere:

- formazione in presenza
- formazione on-line
- sperimentazione didattica
- lavoro in rete
- approfondimento personale e collegiale
- progettazione e rielaborazione

Sono riconosciute le attività di formazione in servizio promosse dalla scuola, da reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle autonomamente scelte dai docenti, purché coerenti con il presente Piano.

Tipologia Corsi

Il Piano Nazionale per la formazione individua le seguenti priorità per il triennio 2016-2019:

Competenze di sistema:

1. Autonomia didattica e organizzativa
2. Valutazione e miglioramento
3. Didattica per competenze e innovazione metodologica

Competenze per il XXI secolo:

4. Lingue straniere
5. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
6. Scuola e lavoro

Competenze per una scuola inclusiva:

7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Inclusione e disabilità
9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

A queste priorità possono essere ricondotti i bisogni formativi rilevati nella scuola.

Il Collegio dei docenti pertanto, vista la sperimentazione del Piano Nazionale sopradescritto, in attesa di avviare la ricognizione dei bisogni formativi del personale prevista dall'INDIRE, propone il seguente Piano Triennale di Formazione di scuola.

PERCENTUALE DI PREFERENZA ESPRESSA DAI DOCENTI

1. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	15,4%
2. SCUOLA E LAVORO	2,8%
3. AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	28,8%
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	82,4%
5. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	61,5%
6. COMPETENZA DI LINGUA STRANIERA	28,8%
7. INCLUSIONE E DISABILITA'	28,8%
8. INTEGRAZIONE, COMPETENZA DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	11,5%
9. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	28,8%

Attività formativa	Destinatari	Priorità strategica correlata	Organizzatore
Formazione in ingresso	Tutti gli obbligati	Prevista dalla Legge	USR Indire
Formazione di base sulla sicurezza	Tutti gli obbligati	Prevista dalla Legge	RSP Scuola
Ampliamento delle competenze linguistiche (potenziamento e metodologia didattica innovativa; formazione linguistica)	Docenti e ATA	Certificazione linguistica. Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche	MIUR USR Scuola
Erasmus Plus	Docenti e ATA	Progettazione europea	XI Comunità Montana
Tecniche e strategie di osservazione tra pari	Tutti i Docenti	Valutazione e miglioramento	Rete interregionale Valutazione in Progress
Formazione Figure di sistema Inclusione	Docenti referenti	Migliorare gli standard di qualità nell'inclusione	MIUR
Didattica inclusiva (BES-DSA)	Tutti i Docenti	Promozione di metodologie didattiche inclusive. Incremento delle capacità inclusive di tutti i docenti attraverso la condivisione di obiettivi e criteri di valutazione comuni per studenti con PDP e PEI. Incremento del cooperative teaching	MIUR Scuola Università Agenzie formative
Formazione Piano Nazionale Scuola Digitale	Animatore Digitale Team per l'innovazione Docenti Ass. Amministrativi Dirigente DSGA	Innovazione didattica e ambienti di apprendimento. Incremento delle competenze digitali per il potenziamento degli insegnamenti e per il miglioramento organizzativo e gestionale	MIUR

Innovazione digitale nella didattica/didattica laboratoriale	Docenti	Promozione di metodologie didattiche innovative che permettano un efficace recupero degli studenti in difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze	Scuola Agenzie formative
Autoformazione sulle buone pratiche didattiche, in vista della produzione e condivisione di materiali su piattaforma	Docenti	Promozione di metodologie didattiche innovative che permettano un efficace recupero degli studenti in difficoltà e la valorizzazione delle eccellenze	Scuola
Metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento sulla didattica e sulla valutazione per competenze	Tutti i Docenti	Elaborazione di un profilo delle competenze da possedere in uscita e conseguente certificazione delle competenze raggiunte alla fine del ciclo.	Scuola Agenzie formative
Primo soccorso	Docenti ATA	Cittadinanza attiva; promozione del benessere	Scuola
Comunicazione ed Etica Professionale	DSGA Ass. Amministrativi Collaboratori scol.	Miglioramento continuo	Rete di scopo
Anticorruzione e trasparenza	DSGA Ass. Amministrativi	Cittadinanza attiva Miglioramento continuo	Rete di scopo
Segreteria digitale	DSGA, Ass. Amm.	Prevista dalla Legge	Rete di scopo
Tutela della privacy	Ass. Amministrativi Collaboratori scolastici	Cittadinanza attiva Miglioramento continuo	Rete di scopo

TRAGUARDI FORMATIVI A BREVE TERMINE (2016-2017)

PRIORITA' INDICATA DAL MIUR	ARGOMENTI	DESTINATARI	MODALITA' FORMATIVA	DURATA UNITA' FORMATIVA	LUOGO
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (LETTURA E COMPrensIONE, COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE) ITALIANO (MIGLIORAMENTO ESITI INVALSI)	TUTTI I DOCENTI DI ITALIANO, 1 DOCENTE PER OGNI SEZ INFANZIA, 3 DOCENTI SEC. I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • ORE FRONTALI CON ESPERTO • ORE DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA IN FORMATO DIGITALE ANCHE MEDIANTE GRUPPI DI MIGLIORAMENTO (IMPEGNATI NELLE AZIONI CONSEGUENTI AL RAV E AL PDM, IN SPECIFICHE RICERCHE-AZIONI)	DA DEFINIRE	IC MAMELI
	POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (LOGICO-SCIENTIFICO-MATEMATICHE) MATEMATICA (MIGLIORAMENTO ESITI INVALSI)	TUTTI I DOCENTI DI MATEMATIC A, 1 DOCENTE PER OGNI SEZ INFANZIA, 2 DOCENTI SEC. I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • ORE FRONTALI • ORE DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA 	DA DEFINIRE	IC MAMELI
DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA	ELABORARE IN MODALITA' COLLEGGIALE UN MODELLO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE PER COMPETENZE	GRUPPI DI LAVORO MISTI INTERISTITUT O (A VOLTE TUTTI I DOCENTI, A VOLTE GRUPPI, A VOLTE REFERENTI)	PEER TO PEER RICERCA AZIONE	DA DEFINIRE	TRE ISTITUTI DI PALESTRINA

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	UTILIZZO DELLE APPLICAZIONI INFORMATICHE PER LA DIDATTICA-LIM-CLOUD	TUTTI I DOCENTI PER LIVELLO DI COMPETENZA	PEER TO PEER	DA DEFINIRE	IC MAMELI E/O ALTRI ISTITUTI
	FORMAZIONE PNSD MIUR - AMBITO FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO -AZIONI #25 E #28 ----- A SCUOLA DIGITALE CON TIM-SOCIAL NETWORK-CODING-WEB-	14 DOCENTI (ANIMATORE-3 DOCENTI DEL TEAM INNOVAZIONE + 10 DOCENTI	FRONTALE CON ESPERTI + ACCOMPAGNAMENTO	PIANO MIUR PNSD	SCUOLE POLO E PIATTAFORME DEDICATE
INCLUSIONE E DISABILITÀ	STRATEGIE DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES-ELABORAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA PEI E PDP	CONSIGLI DI CLASSE E SEZIONE COINVOLTI NEI PROCESSI DI INCLUSIONE	PEER TO PEER FRONTALE CON ESPERTI	DA DEFINIRE	IC MAMELI
COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	IMPLEMENTAZIONE DELLA DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE	INSEGNANTI D'INGLESE	PEER TO PEER INTERATTIVA CON ESPERTI	DA DEFINIRE	IC MAMELI CON ALTRI ISTITUTI
	IMPLEMENTAZIONE DEI LIVELLI DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE	TUTTI I DOCENTI CHE LO DESIDERANO			
INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE	SERVICE LEARNING AZIONI SOLIDALI DI BENEFICIO ALLA COMUNITA'	TUTTI I DOCENTI CHE LO DESIDERANO	FRONTALE CON ESPERTI SPERIMENTAZIONE E RICERCA AZIONE: PARTECIPAZIONE DELLE CLASSI	DA DEFINIRE	IC MAMELI CON ALTRI ISTITUTI

	EUROPROGETTAZIONE	DUE DOCENTI	AFFIANCAMENTO DI ESPERTI PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO ERASMUS +	25/50 ORE	RETE DI SCUOLE PRENESTINE
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	PRESENTAZIONE PIANO FORMAZIONE MIUR	TUTTI I DOCENTI	FRONTALE E INTERATTIVA DIBATTITO	2 ORE	IC MAMELI
	SEGRETERIA DIGITALE	AMMINISTRATIVI	FRONTALE E ACCOMPAGNAMENTO	DA DEFINIRE	IC MAMELI E SCUOLE IN RETE
	FORMAZIONE NEOASSUNTI ATTENZIONE AI PROCESSI INTERNI DI ACCOGLIENZA E PRIMA PROFESSIONALIZZAZIONE	DOCENTI IN ANNO DI PROVA	<ol style="list-style-type: none"> 1. incontri propedeutici e di restituzione finale; 2. laboratori formativi; 3. “<i>peer to peer</i>” e osservazione in classe; 4. formazione on-line. 	50	SCUOLA POLO IC MAMELI INDIRE

	MODALITA' FORMATIVA FRONTALE			
	TEMATICA	DURATA	VALIDITA' DELLA FORMAZIONE	DESTINATARI
SICUREZZA D.lgs 81/2008	FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA PER IL LAVORATORI NUOVI ASSUNTI	12 ORE 4 ON LINE 8 PRESENZA	5 ANNI	Docenti nuovi su sede che non possiedono formazione generale e specifica in corso di validità
	AGGIORNAMENTO GESTIONE DELLE EMERGENZE-EVACUAZIONI	2 ORE L'ANNO	SEMPRE VALIDA	Tutti i docenti
	ANTINCENDIO	8 ORE	3 ANNI	DOCENTI E ATA

TRAGUARDI FORMATIVI A MEDIO E LUNGO TERMINE (2017-2018-2019)

ARGOMENTI	CHI PARTECIPA	LUOGO	DURATA	Data entro cui attuarlo
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (LETTURA E COMPrensIONE, COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE) ITALIANO (MIGLIORAMENTI ESITI INVALSI)	TUTTI I DOCENTI	IC MAMELI	DA DEFINIRE	2015-2017
POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (LETTURA E COMPrensIONE, COMPETENZE LOGICO-ARGOMENTATIVE) MATEMATICA (MIGLIORAMENTI ESITI INVALSI)	TUTTI I DOCENTI	IC MAMELI	DA DEFINIRE	2015-2017
PRIMO SOCCORSO	Personale Docente e ATA Responsabile Per Piano	IC MAMELI	AGGIORNAMENTO	2019
ANTINCENDIO	Personale Docente e ATA Responsabile Per Piano	IC MAMELI	AGGIORNAMENTO	2017
SICUREZZA	Tutto il Personale Della Scuola	IC MAMELI	AGGIORNAMENTO	CIASCUN ANNO SCOLASTICO
PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PROGETTO TANTE MANI UNA SCUOLA (BES) VALORIZZAZIONE ALUNNI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO	TUTTI I DOCENTI	IC MAMELI	DA DEFINIRE	CIASCUN ANNO SCOLASTICO
EUROPROGETTAZIONE	Docenti e ATA	SCUOLE DEL TERRITORIO	IN BASE AL PACCHETTO FORMATIVO OFFERTO	2016-2019
<i>PNSD</i> /COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E	TUTTI I DOCENTI	SCUOLE DEL TERRITORIO	FORMAZIONE OBBLIGATORIA MIUR	2016-2019

METODOLOGICA				
<i>PENSIERO COMPUTAZIONALE</i>	TUTTI DOCENTI I	SCUOLE DEL TERRITORIO	20 ORE NEL TRIENNIO 2016-2019	2017
<i>SEGRETERIA DIGITALE</i>	Assistenti Amministrativi	SCUOLE DEL TERRITORIO	IN BASE AL PACCHETTO FORMATIVO OFFERTO	Pacchetto formativo a.s.2017-2018
<i>GESTIONE DELLA PRIVACY</i>	Assistenti Amministrativi	SCUOLE DEL TERRITORIO	IN BASE AL PACCHETTO FORMATIVO OFFERTO	Pacchetto formativo a.s.2016-2017
<i>GESTIONE DELLA CLASSE, SAPER COOPERARE, INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE (cittadinanza responsabile, flipped classroom, service learning, gestione delle organizzazioni complesse, la comunicazione efficace, cooperative teaching, cooperative learning, valorizzazione degli alunni ad alto funzionamento)</i>	Docenti e ATA, a seconda degli argomenti	SCUOLE DEL TERRITORIO	DA DEFINIRE	2018
<i>DIPARTIMENTI DISCIPLINARI- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</i>	TUTTI I DOCENTI	IC MAMELI E SCUOLE DEL TERRITORIO	DA DEFINIRE	

Il suddetto Piano di formazione del personale, avviene in forme differenziate:

- Gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM, nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (PNSD), in specifiche ricerche-azioni;
- Formazione fra pari (peer to peer);
- Consigli di classe e sezione coinvolti nei processi di inclusione;
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- Figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso e antincendio (D. lgs 81/2008)

Ciascun componente del personale della scuola, a conclusione di ogni anno scolastico, dovrà farsi certificare il percorso di formazione effettuato, sia dalla scuola che da altri enti.

Tale Piano è rivedibile ogni anno, al fine di integrare eventuali esigenze al momento non prevedibili.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

PROGETTO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE 2016-2019

Premessa

Come previsto dalla Legge di riforma del sistema dell'Istruzione 107/2015, all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015, ha emanato il Piano Nazionale Scuola Digitale (http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.html).

Il piano costituisce uno dei fondamenti del disegno riformatore delineato dalla "Buona scuola", si tratta di una strategia di innovazione della scuola per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. L'educazione nell'era digitale, così come descritto nel cap. 3 del PNSD "è un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e come piattaforma che mette gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita".

La scuola è chiamata, dunque, ad attivare un processo per sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti, formali e non formali (life-wide).

In questa prospettiva, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, non collocando la tecnologia al centro, ma favorendo nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

È questa un'opportunità di innovare la scuola non solo adeguando strutture e dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti ma, soprattutto, adottando metodologie didattiche e strategie innovative con gli alunni in classe. In questo contesto i docenti devono agire come **facilitatori** di percorsi didattici partendo da un'idea di competenza fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare, attivando e rafforzando processi cognitivi, promuovendo dinamiche relazionali e inducendo consapevolezza.

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione ed i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stata individuata la figura dell'Animatore Digitale, con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. L'Animatore Digitale sarà formato in modo specifico affinché possa (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) *"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale"*.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a tre aree o ambiti:

1- FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

2- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

3- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

AZIONI INTRAPRESE CORRELATE AL PNSD

AMBITO	INTERVENTI - FASE PRELIMINARE
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica digitale: progetto in rete "Includere digitalmente". • Formazione specifica, come previsto dalla legge, per Animatore Digitale e Team dell'innovazione a cura del polo formativo regionale. • Presentazione al corpo docente dell'articolazione e delle finalità del PNSD, attraverso la produzione di documentazione digitale.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi per la partecipazione alle iniziative legate al PNSD promosse dal MUIR: #ilmionpsd, #internetdayatscool, #HourOfCode • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per offrire all'utenza informazioni sul piano e sulle iniziative della scuola: http://www.mamelipalestrina.it/nuovosito/index.php?option=com_content&view=article&id=149&Itemid=134 • Creazione e aggiornamento di una pagina dedicata al PON 2014-2020 sul sito della scuola: http://www.mamelipalestrina.it/nuovosito/index.php?option=com_content&view=article&id=115&Itemid=133 • Creazione di un account d'istituto su Gmail per l'utilizzo dei servizi in cloud come spazio repository e come strumento di condivisione.
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione registro elettronico • Partecipazione a progetti PON per la creazione di "spazi alternativi per l'apprendimento" che coniughino l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia laboratoriale: ✓ Presentazione candidatura per la partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR – Realizzazione-ampliamento LAN-WLAN per la realizzazione della rete cablata e WiFi in tutti i plessi dell'istituto. Il progetto presentato dal nostro istituto ha ottenuto un finanziamento per un importo di € 7.491,00. (approvato) ✓ Presentazione candidatura per la partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR- Realizzazione di ambienti digitali. Il progetto presentato dal nostro istituto ha ottenuto un finanziamento per un importo di € 22.000,00.(approvato) ✓ Presentazione candidatura per la partecipazione al bando PON n° 5403 del 16/03/2016 – Atelier Creativi e laboratori per le competenze chiave – Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche

	<p>ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (approvato)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentazione candidatura per la partecipazione al bando per la realizzazione di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale (Avviso prot.7767 del 13 maggio 2016) ✓ Partecipazione dell'A.D. a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e alla stesura del progetto per la realizzazione di Curricoli Digitali innovativi (azione #15 del PNSD, prot. n.AOODGEFID 11080 del 23/09/2016) • Introduzione di strumenti didattici innovativi in alcune classi dell'istituto (Il tablet in classe con snappet)
--	--

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28), l'insegnante Costantina Lombardi, in qualità di AD, ha redatto, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, un piano che abbraccia le tre aree di intervento, in coesione con il piano dell'Istituto "Goffredo Mameli" per il triennio 2016-2019 e con le Indicazioni ed orientamenti dal MIUR per la definizione del PTOF riguardo alla la formazione del personale del 07/01/2016. Il documento è stato condiviso con il DS, con il Team dell'innovazione e con le FF SS area 1 – Gestione PTOF e curricolo.

Una progettazione mirata richiede un'analisi delle risorse esistenti e dei bisogni formativi del corpo docente, perciò, in una fase iniziale si è resa necessaria la somministrazione online di un questionario informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione). Sulla base dei dati emersi, è stato predisposto un piano di formazione che prevede una prima alfabetizzazione sull'uso degli strumenti digitali legati alle nuove metodologie per arrivare, in una fase successiva, alla sperimentazione e condivisione di pratiche didattiche in uno spazio virtuale comune; si pensa che ciò possa facilitare e alimentare il confronto, tale spazio potrà divenire deposito di risorse didattiche autonomamente create dai docenti e dagli studenti. Il progetto vuole valorizzare, inoltre, il coinvolgimento di soggetti presenti nel territorio, dagli enti, alle associazioni, per costituire un tessuto autentico e reale dell'offerta formativa che si possa concretizzare in possibili risorse economiche e culturali oppure con l'attivazione di progetti che hanno ricadute sulla qualità della scuola.

Interventi Triennio 2016-2019 2016/19

Ambito: Formazione interna		
OB. Sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale nell'Istituto		
A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19
Formazione specifica per Animatore Digitale mediante la partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale. Formazione/aggiornamento sulle metodologie innovative ed uso della didattica digitale in forma di attività laboratoriale.		
Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Attivazione, da parte dell'AD e in collaborazione con il Team dell'innovazione, di percorsi di formazione per livelli rivolti ai docenti: 1- formazione di base sull'uso	Creazione di un blog dedicato sia ai temi del PNSD in ambito nazionale sia alle attività e iniziative attuate dalla scuola. Attivazione, da parte dell'AD e in collaborazione con il Team dell'innovazione, di un percorso di formazione aperto a tutti gli insegnanti sulle metodologie e sull'uso degli	Aggiornamento del blog dedicato sia ai temi del PNSD in ambito nazionale che alle attività e iniziative attuate dalla scuola. Favorire il passaggio dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo attività di formazione sull'uso di ambienti digitali di apprendimento

<p>degli strumenti tecnologici e loro applicazione nella didattica;</p> <p>2- LIM: uso di software open source, di strumenti e metodologie innovative, utilizzo degli strumenti in cloud;</p> <p>3- Comunicazione in rete, ambienti per la didattica digitale integrata, gestione condivisa di risorse.</p> <p>Formazione all'utilizzo delle App di Microsoft for Education 365 per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.</p> <p>Diffusione e uso di applicazioni utili per l'inclusione e utilizzo di testi digitali.</p> <p>Sostegno ai docenti per favorire la diffusione di esperienze finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding nella didattica.</p> <p>Segnalazione di eventi e opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>	<p>ambienti per la didattica digitale integrata. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di documentazione e testi digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa (utilizzo delle App di Microsoft for Education 365). Favorire la diffusione di esperienze finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding nella didattica.</p> <p>Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: avviare in forma di ricerca-azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale.</p> <p>Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>	<p>flessibili: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.</p> <p>Attività di formazione sull'uso di strumenti e metodologie per lo sviluppo del coding (linguaggio Scratch).</p> <p>Formazione/aggiornamento sulle tematiche del digitale in forma di ricerca-azione.</p> <p>Aggiornamento di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.</p> <p>Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>Formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale.</p> <p>Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</p>
<p style="text-align: center;">Ambito: Coinvolgimento della comunità scolastica</p> <p>OB: Promuovere e stimolare attività/iniziativa di sensibilizzazione sui temi del PNSD indirizzate agli studenti, alle famiglie e al territorio.</p> <p>Pianificare progetti d'istituto finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni per sostenere l'apprendimento e favorire l'inclusione.</p> <p>Condividere esperienze legate all'uso del digitale nella scuola.</p> <p>Partecipazione alle giornate dedicate al PNSD.</p>		
A.S. 2016-17	A.S. 2017-18	A.S. 2018-19
<p>Aggiornamento della pagina, dedicata al PNSD, sul sito istituzionale della scuola per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.</p> <p>Coordinamento tra le diverse figure predisposte a promuovere l'attuazione del PNSD (DS, AD, DSGA e Team dell'innovazione) per mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi.</p> <p>Promuovere l'utilizzo di cartelle e documenti condivisi come strumenti di lavoro cooperativo e di diffusione delle buone pratiche.</p> <p>Uso di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - programmazioni - relazioni finali - monitoraggi azioni del PTOF - modulistica <p>Partecipazione a reti sul territorio sulla base delle azioni del PNSD.</p>		
<p>Promuovere l'alfabetizzazione digitale degli allievi e informare studenti e famiglie sull'uso consapevole della rete con il supporto della Polizia Postale.</p>	<p>Organizzazione di incontri per coinvolgere docenti, studenti e famiglie a condividere riflessioni, con il supporto di esperti, sui temi legati a cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei</p>	<p>Coinvolgimento di esperti in eventi volti a sensibilizzare docenti, studenti e famiglie sui temi legati a cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo.</p>

<p>Incentivare la documentazione di eventi/progetti di Istituto supportando i docenti nell'uso di strumenti per la realizzazione di video, presentazioni, e-book ...) che possono divenire risorse didattiche condivise.</p> <p>Promuovere l'inclusione attraverso la realizzazione di ambienti destinati alla didattica laboratoriale ed utilizzo di risorse digitali per attuare percorsi personalizzati di apprendimento (utilizzo dei d-book associati ai testi in adozione, del tablet in classe con la piattaforma snappet,)</p> <p>Attivazione di un processo di innovazione curriculare costante, multidisciplinare e flessibile: avvio di esperienze sull'uso di strumenti per la condivisione con gli alunni: classi virtuali, piattaforme.</p> <p>Partecipazione al progetto "Programma il futuro" a Code Week</p>	<p>social network, cyberbullismo.</p> <p>Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</p> <p>Attivazione di un processo di innovazione curriculare costante, multidisciplinare e flessibile: sostenere i docenti nella scelta e nell'utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni: classi virtuali, piattaforme, strumenti in cloud.</p> <p>Favorire l'abbattimento della dispersione scolastica e promuovere l'inclusione attraverso l'ampliamento degli spazi tecnologici e la realizzazione di ambienti didattici di qualità.</p> <p>Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice</p>	<p>Attivazione di un processo di innovazione curriculare costante, multidisciplinare e flessibile: favorire la diffusione dell'utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni: classi virtuali, piattaforme, strumenti in cloud.</p> <p>Favorire l'abbattimento della dispersione scolastica e promuovere l'inclusione attraverso l'ampliamento degli spazi tecnologici e la realizzazione di ambienti didattici di qualità.</p> <p>Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Ora del Codice e sperimentazione di strumenti e metodologie per lo sviluppo del coding (linguaggio Scratch).</p>
<p>Ambito: creazione di soluzioni innovative</p> <p>OB: Sviluppare, migliorare e integrare l'innovazione didattica e la cultura digitale nell'Istituto.</p> <p>Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione digitale.</p> <p>Sostegno ai docenti nell'uso del registro elettronico e delle nuove tecnologie</p>		
<p>A.S. 2016-17</p>	<p>A.S. 2017-18</p>	<p>A.S. 2018-19</p>
<p>Individuazione dei punti di forza e debolezza della didattica e attuazione di azioni di miglioramento a medio e lungo termine in collaborazione con lo staff di Dirigenza, con il comitato di autovalutazione e con i singoli Dipartimenti disciplinari, prevedendo anche il potenziamento delle dotazioni tecnologiche attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali europei - Programma Operativo Nazionale, PON per la Scuola 2014-2020.</p>		
<p>Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o anche calate nelle discipline.</p> <p>Studio e regolamentazione della modalità BYOD (Bring Your Own Device)</p> <p>Utilizzo sperimentale di piattaforme digitali, strumenti e/o ambienti di lavoro per la condivisione di materiali didattici con gli alunni e per il lavoro cooperativo.</p> <p>Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione</p>	<p>Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica 2.0, web-app, software e soluzioni cloud per la didattica.</p> <p>Promuovere la diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica:</p> <p>webquest, EAS, flipped classroom, BYOD.</p> <p>Utilizzo di risorse educative digitali open source, software e cloud per la didattica.</p>	<p>Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca</p> <p>Costruzione di contenuti digitali da utilizzare in classe o fra classi diverse</p>

Essendo parte di un Piano Triennale, il piano di intervento proposto potrebbe subire variazioni o essere aggiornato in itinere a seconda delle esigenze e delle necessità del personale della scuola, degli studenti e del territorio in cui l'Istituzione Scolastica opera.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
AMPLIAMENTO RETI LAN/WLAN	Prevenire l'abbandono e la dispersione Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	PON Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento"
REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI, FORNITURA LIM E TABLET IN TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO	Prevenire l'abbandono e la dispersione Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze Sviluppo competenze cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva	PON Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" Fondi XI Comunità Montana Colli Prenestini e Castelli Romani

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

PROGETTI D'ISTITUTO A.S. 2016/17

SCHEDE DI PROGETTO

RECUPERO E POTENZIAMENTO

POTENZIAMENTO MATEMATICA

Denominazione progetto	<i>MATEMATICA...INSIEME</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze matematiche</i>
Traguardo di risultato	<i>Diminuire lo scarto percentuale attuale degli esiti rispetto alla media nazionale</i>
Obiettivo di processo	<i>Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Formare i docenti su metodologie didattiche di ricerca-azione</i>
Situazione su cui interviene	<i>Gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori delle prove standardizzate nazionali di Matematica raggiungono, nel loro insieme, una percentuale inferiore rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili.</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Matematica e frequenza Corso ForMath – per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>2500 € per lo svolgimento delle attività di formazione</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento (A059) sarà, eventualmente, utilizzato per attività di potenziamento classi ponte. In alternativa, docente comune di scuola primaria su classi IV e V. Docenti con competenze specifiche (Esperti esterni).</i>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le prove standardizzate annuali di Matematica</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del progetto è la riduzione dello scarto percentuale rispetto alla media nazionale nelle Prove di Matematica.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Riduzione delle variabilità tra le classi. Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali</i>

POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Denominazione progetto	PAROLE IN AZIONE
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze linguistiche</i>
Traguardo di risultato	<i>Miglioramento dei risultati INVALSI</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziare la capacità di leggere, comprendere e interpretare testi continui e non; migliorare le competenze grammaticali ed espositive; sviluppare la capacità di individuare gli elementi essenziali di un testo descrittivo, narrativo e argomentativo; migliorare la capacità di produzione dei testi.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Migliorare la capacità di comprensione del testo. Formare i docenti su metodologie didattiche di ricerca-azione</i>
Situazione su cui interviene	<i>I risultati delle prove nazionali e quelli del primo periodo dell'anno scolastico hanno evidenziato carenze nell'ambito della comprensione del testo, per cui si ritiene fondamentale migliorare la competenza chiave nella lingua madre.</i>
Attività previste	<i>Il progetto Parole in azione coinvolgerà l'asse linguistico degli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e tutte le classi di Scuola Sec. di I Grado. I contenuti di base saranno rivisitati in chiave laboratoriale. Il progetto sarà articolato in tre fasi: fase iniziale di approccio laboratoriale, fase intermedia di consolidamento dei contenuti, fase finale di integrazione con il percorso formativo curriculare preparatorio allo scrutinio finale dell'alunno. Svolgimento di un'attività di ricerca-azione, assistita da esperti esterni, per i docenti di Italiano e frequenza Corso ForMath – per familiarizzarsi con le problematiche relative alla costruzione ed alla valutazione di prove standardizzate.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>2500 € per lo svolgimento delle attività di formazione</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento Docenti con competenze specifiche (Esperti esterni).</i>
Altre risorse necessarie	<i>Attrezzature multimediali quali , LIM, tablet, PC.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Il target preventivato è la riduzione del 20% di alunni con difficoltà in italiano, rilevate dalla restituzione delle prove INVALSI e dalle valutazioni del primo bimestre.</i>
Stati di avanzamento	<i>Il miglioramento atteso al termine del progetto è la riduzione dello scarto percentuale rispetto alla media nazionale nelle Prove di Italiano.</i>

POTENZIAMENTO LINGUA STRANIERA

Denominazione progetto	<i>Do you speak english?</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese.</i>
Traguardo di risultato	<i>Conseguimento delle certificazioni internazionali.</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il percorso per l'introduzione della lingua straniera nella scuola dell'infanzia e nella primaria è abbastanza avviato, ma andrebbe ridefinito nelle sue caratteristiche. Bisognerebbe intervenire su livello di padronanza delle quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta).</i>
Attività previste	<i>Lezioni frontali, attività e laboratori linguistici per gruppi di livello e in continuità tra i vari ordini di scuola (Insegnante in organico di potenziamento).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>I costi previsti per materiali o qualunque altro elemento che richieda pagamenti o rimborsi verranno indicati e quantificati annualmente nei singoli progetti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Si prevede di attingere dall'organico di potenziamento, se disponibile, seguendo le indicazioni della tabella relativa all'organico richiesto e utilizzazione.</i> <i>Un docente dell'organico di potenziamento (A345) sarà, eventualmente, utilizzato per attività di potenziamento classi ponte. In alternativa, docente comune di scuola primaria su classi IV e V di scuola primaria e sezioni 5 anni scuola dell'infanzia.</i> <i>Il numero di ore e le risorse umane necessarie verranno riportati nei singoli progetti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori linguistici e multimediali e Ass. di Studi Superiori Aletheia.</i>
Indicatori utilizzati	<i>L'alunno legge, comprende e scrive frasi di uso quotidiano utilizzando il codice linguistico a seconda del livello di istruzione</i>
Stati di avanzamento	<i>I progetti pluriennali indicheranno il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno; i risultati attesi saranno riferiti ad un miglioramento generale delle conoscenze, abilità e competenze.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Attivazione di percorsi di insegnamento delle lingue straniere fin dalla scuola dell'infanzia</i>

INSEGNARE L'ITALIANO COME SECONDA LINGUA

Denominazione progetto	<i>Parliamo e saremo amici</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Innalzamento livelli di istruzione, potenziamento dei saperi e delle competenze. Prevenzione di abbandoni e dispersione.</i>
Traguardo di risultato	<i>Permettere agli alunni di altre culture, attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere interventi didattici immediati di prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta all'alunno straniero di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Coinvolgimento di tutti gli alunni stranieri che frequentano l'istituto comprensivo; ricostruire il proprio percorso individuale e la propria identità in quanto persona mediante la valorizzazione della cultura d'origine e della lingua madre: il bilinguismo come risorsa e ricchezza.</i>
Attività previste	<i>Attività di rilevazione delle competenze linguistiche e disciplinari, definizione di interventi, contatti con le famiglie straniere; elaborazione di percorsi individualizzati di apprendimento sulla base delle condizioni di partenza e della scuola frequentata; attività volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli; utilizzo di eventuali interventi di interpreti (o mediatori), di compagni – tutor per far superare le difficoltà linguistiche iniziali; attività di continuità e raccordo fra i tre ordini di scuola per promuovere esperienze comuni; elaborazione di percorsi didattici interculturali e di attività ludiche che possano favorire in classe un clima di apertura e curiosità verso l'altro; rilettura di punti della programmazione delle singole discipline per offrire spunti di intercultura all'interno del normale lavoro in classe.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>I costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altro elemento che richieda pagamenti o rimborsi verranno indicati e quantificati annualmente nei singoli progetti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il numero di ore e le risorse umane necessarie verranno riportati nei singoli progetti. Si prevede di attingere dall'organico di potenziamento, se disponibile, seguendo le indicazioni della tabella relativa all'organico richiesto e utilizzazione.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori linguistici, espressivi e multimediali, utilizzo di software specifici; Protocollo di accoglienza</i>
Indicatori utilizzati	<i>Sviluppo delle capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante; Avvio di un percorso di nuova alfabetizzazione o di rialfabetizzazione nella seconda lingua; sviluppo di una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.</i>
Stati di avanzamento	<i>I progetti pluriennali indicheranno il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno; i risultati attesi saranno riferiti rispettivamente al miglioramento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</i>
Valori / situazione attesi	<i>Apprendere l'Italiano come lingua di sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi .</i>

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Denominazione progetto	ACCOGLIENZA Benvenuti a scuola.
Priorità cui si riferisce	<i>Inclusione e differenziazione. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</i>
Traguardo di risultato	<i>La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale; sollecita un maggior coinvolgimento delle famiglie nel funzionamento della stessa</i>
Obiettivo di processo	<i>Riconoscere e rispettare l'altro, accettare e condividere regole, favorire un clima di reciproca fiducia e collaborazione tra scuola e famiglia; Sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento del nuovo contesto per facilitare la loro integrazione; Collaborare insieme alle famiglie e alle risorse presenti sul territorio per rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione; Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni bambino/ragazzo.</i>
Altre priorità	<i>Una buona accoglienza per l'inserimento degli studenti e studentesse, nei diversi gradi d'istruzione, è una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica. L'inserimento degli alunni stranieri è un elemento strutturale nel nostro istituto, perciò necessita di agire in modo sistematico e progettuale, attraverso un'accoglienza efficace e competente.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Coinvolgimento delle famiglie nella conoscenza dell'organizzazione scolastica. Definire pratiche condivise per l'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri in tutti i gradi di istruzione dell'I.C.</i>
Attività previste	<i>Open day per conoscere l'organizzazione scolastica e il piano dell'offerta formativa. Progetti d'istituto volti a perseguire un effettivo inserimento e integrazione nei diversi gradi d'istruzione.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>I costi previsti verranno quantificati annualmente.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Dirigente Scolastico; personale ATA; Commissione accoglienza-integrazione intercultura per 10 ore annue; Docenti curricolari e dell'organico di potenziamento; Mediatori culturali e facilitatori esterni facenti parte di Associazioni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori linguistici e multimediali; utilizzo di software specifici; Protocollo di accoglienza.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Promuovere attività in cui gli alunni acquisiscono e potenziano: l'autostima e la capacità di cooperare; il desiderio di conoscere altre persone e culture; il rispetto per l'originalità e la diversità di ciascuno; il desiderio di comunicare le proprie esperienze, le proprie conoscenze, l'accettazione, la valorizzazione della propria e dell'altrui cultura.</i>
Stati di avanzamento	<i>Consolidare l'esperienza pluriennale di accoglienza e di integrazione degli alunni, sia dal passaggio da un grado di scuola all'altro che di alunni di altre nazionalità.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Promuovere la scuola come contesto privilegiato di incontro, confronto e scambio culturale, spazio di acquisizione di strumenti idonei a fornire risposte molteplici basate sulla pluralità e sulla possibilità di mantenere e coltivare l'umanità e le diversità.</i>

INCLUSIONE

COLORI-AMO LA SCUOLA...!	
Denominazione progetto	
Priorità cui si riferisce	<p><i>Favorire l'inserimento e l'inclusione scolastica degli alunni maggiormente a rischio; promuovere la scuola come luogo d'incontro, crescita ed appartenenza; innalzare le competenze di base; accrescere la motivazione allo studio e al successo formativo; attivare una didattica mirata al rinforzo delle competenze cognitive e relazionali degli studenti; favorire l'acquisizione delle competenze chiave; incoraggiare l'orientamento formativo inteso come processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto sociale, culturale ed economico di riferimento; revisionare la didattica in termini orientativi, centrata sulla persona e i suoi bisogni tendente a valorizzare i talenti di ciascuno; promuovere non una semplice trasmissione di sapere, ma un processo di coevoluzione educativa: non si impara dagli insegnanti, ma con gli insegnanti...</i></p>
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Porre l'alunno al centro del processo educativo, con il suo diritto inviolabile a ricevere un'educazione ed un'istruzione;</i> ✓ <i>Promuovere le potenzialità di ciascuno;</i> ✓ <i>Accogliere e valorizzare le diversità individuali, ivi comprese quelle etnico-culturali e quelle derivanti da disabilità;</i> ✓ <i>Considerare la scuola come luogo d'incontro e di crescita, dove s'instaurano relazioni positive e si collabora per un fine comune, in ordine sia al rapporto adulti\bambini e bambini\bambini sia al rapporto adulti/adulti.</i> ✓ <i>Realizzare un processo formativo ricco ed articolato, avvalendosi anche delle risorse presenti sul territorio, perché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari, ma assuma un più ampio ruolo di promozione sociale e culturale e di orientamento.</i> ✓ <i>Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.</i> ✓ <i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, favorendo l'esplorazione e la scoperta.</i> ✓ <i>Offrire un servizio rispondente alle richieste delle famiglie.</i>
Obiettivo di processo	<p><i>Valorizzare gli stili cognitivi e le differenze culturali, nel rispetto delle diversità e peculiarità di cui ciascuno è portatore: Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con BES sono costantemente monitorati e se necessario gli interventi vengono rimodulati.</i></p>
Altre priorità	<p><i>Il percorso formativo sarà articolato e diversificato al fine di garantire ad ogni bambino pari opportunità di crescita.</i></p> <p><i>Verrà rifiutata ogni forma di discriminazione, attraverso l'educazione alla convivenza civile e al rispetto delle diverse identità individuali e culturali.</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>La presenza di alunni con problematiche diverse in classi eterogenee con</i></p>

	<p><i>dinamiche complesse richiede l'elaborazione di una didattica personalizzata costruita sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi. L'obiettivo del nostro Istituto Comprensivo è quello di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata. Le forme di personalizzazione vanno da semplici interventi di recupero, sostegno e integrazione degli apprendimenti (anche domiciliare), fino alla "costruzione" di un:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Piano Didattico Personalizzato (PDP) volto a strutturare il percorso formativo di ogni alunno per il quale vengano riconosciuti bisogni educativi speciali.</i> • <i>Piano Educativo Individualizzato (PEI) volto a strutturare il percorso formativo di ogni alunno per il quale vengano certificate "disabilità" sulla base delle proprie esigenze e peculiarità.</i>
Attività previste	<p style="text-align: center;">QUESTIONARIO IPDA E PROVE OGGETTIVE</p> <p><i>Il questionario IPDA va compilato dai docenti nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e all'inizio della 1^ classe di scuola primaria. Il bambino arriva in 1^ che ha già fatto un percorso e si è costruito un'idea di come funziona il codice scritto. Per un insegnante può essere utile avere degli strumenti per analizzare e conoscere queste idee e capire a che livello sono i bambini quando entrano in classe 1^.</i></p> <p><i>E' importante:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attuare il questionario IPDA nella scuola d'infanzia per far emergere alunni con difficoltà, in particolar modo quelli che presentano scarse abilità di ordine fonologico/metafonologico e simbolico.</i> • <i>Attuare batterie di prove oggettive nella scuola primaria e secondaria di I grado per far emergere gli alunni che potrebbero presentare Bisogni Educativi Speciali e conseguentemente intraprendere adeguati potenziamenti delle abilità deficitarie.</i> <p>PERCHE'</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Per identificare precocemente i bambini con difficoltà per poterli aiutare in maniera efficace.</i> • <i>Per identificare all'interno della popolazione scolastica alunni con deficit obiettivi.</i> • <i>Per poter adottare una didattica adeguata al profilo della classe e strutturare attività mirate e specifiche.</i> • <i>Per segnalare casi di sospetto disturbo con dati oggettivi alla mano.</i> <p><i>Alla luce anche delle criticità evidenziate dai risultati Invalsi, saranno organizzati corsi di recupero didattico delle competenze di base, per piccoli gruppi (7/10 studenti) in orario extrascolastico o, per classi aperte in orario curricolare: corsi di italiano, matematica e lingue straniere. I corsi si avvarranno di un sapere didattico innovativo e di tutti gli strumenti tecnologici (LIM, tablet, aule multimediali, laboratori...) di cui l'Istituto può disporre come strumenti facilitatori dell'apprendimento anche in un'ottica di didattica orientativa, soprattutto in presenza di alunni con difficoltà e disturbi specifici d'apprendimento.</i></p> <p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>revisione della didattica in termini orientativi, centrata sulla persona e i suoi bisogni tendente a valorizzare i talenti di ciascuno;</i> • <i>didattica laboratoriale, modulare, percorsi attivi ed esperenziali;</i> • <i>utilizzo di una didattica più coinvolgente centrata sul laboratorio, con l'utilizzo di tecniche didattiche (peer education, cooperative</i>

Attività previste ADA	<p><i>learning, peer tutoring...)</i> che favoriscano un ruolo attivo dello studente e un apprendimento per scoperta e che aiuteranno i ragazzi con maggiori difficoltà a superare quei limiti relazionali e comportamentali che di fatto impediscono un armonioso sviluppo personale.</p> <p>Per il recupero e il consolidamento delle abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● consolidare e promuovere le competenze e le potenzialità dei singoli allievi in un ambiente collaborativo e inclusivo, strutturati in modo tale da rendere il processo di apprendimento collaborativo, sereno e armonico. <p>Per aumentare la motivazione a comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● promuovere il senso di responsabilità, di autostima e autoefficacia; ● favorire la capacità di memoria, attenzione e concentrazione, la gestione delle emozioni; ● migliorare la capacità coordinativa – motoria, coordinazione oculo-manuale e spazio-temporale e orientare al mondo del lavoro; ● valorizzare gli alunni con spiccate capacità cognitive, evitando drop-out per demotivazione. <p style="text-align: center;">I LABORATORI:</p> <p>laboratorio d'informatica; laboratorio espressivo manipolativo; laboratorio di cucina; laboratorio di giardinaggio.</p> <p style="text-align: center;">METODOLOGIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lezione dialogata, osservazione ed analisi; ● role-play: simulazione dei ruoli o interpretazione di parti; ● fading: riduzione degli stimoli, ● chaning: suddivisione della abilità in una serie di passi che costituiscono le precise azioni da eseguire e la sequenza temporale dei passi stessi; ● problem-solving: individuazione di procedure per risolvere un problema; ● modeling: imitazione di modello; ● cooperative learning; ● peer to peer apprendimento esperienziale; ● banca del tempo; ● tutoring. 				
Risorse finanziarie necessarie	ACQUISTO MATERIALE ERICKSON circa 1000,00 €				
Risorse umane	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 20%; text-align: center;">CHI</th> <th style="text-align: center;">COSA FA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: middle; text-align: center;"><i>Il Dirigente scolastico</i></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> ● Promuove attività di formazione e di aggiornamento al fine di garantire a tutti gli insegnanti il conseguimento di competenze e di strumenti operativo-concettuali; ● Individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto referenti per i BES; ● Sottintende all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) osservando che vengano definite metodologie, pratiche didattiche ed organizzative; </td> </tr> </tbody> </table>	CHI	COSA FA	<i>Il Dirigente scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuove attività di formazione e di aggiornamento al fine di garantire a tutti gli insegnanti il conseguimento di competenze e di strumenti operativo-concettuali; ● Individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto referenti per i BES; ● Sottintende all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) osservando che vengano definite metodologie, pratiche didattiche ed organizzative;
CHI	COSA FA				
<i>Il Dirigente scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Promuove attività di formazione e di aggiornamento al fine di garantire a tutti gli insegnanti il conseguimento di competenze e di strumenti operativo-concettuali; ● Individua tra gli insegnanti curricolari dell'Istituto referenti per i BES; ● Sottintende all'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) osservando che vengano definite metodologie, pratiche didattiche ed organizzative; 				

		<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Soprintende ai GLHI e GLHO degli alunni;</i> ● <i>Stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie;</i> ● <i>Si pone come facilitatore nei rapporti con le altre Istituzioni affinché vengano svolti compiutamente compiti e ruoli;</i> ● <i>Effettua un periodico monitoraggio delle azioni, al fine di favorire l'individuazione e la diffusione delle "buone prassi", e di valutazione del grado di inclusività della scuola.</i>
	<p><i>Le funzioni per i BES (DES-DSA) svolgono</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>consulenza, quando richiesta, ai consigli di classe che segnalano la presenza di alunni con BES;</i> ● <i>individuazione, quando richiesta, di strategie didattiche efficaci, strumenti compensativi e dispensativi.</i> ● <i>supporto, quando richiesto, ai docenti con alunni con BES nella definizione del PDP;</i> ● <i>partecipazione agli incontri interistituzionali per gli alunni con DSA.</i>
	<p><i>La funzione per i BES/ADA svolge</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>consulenza ai consigli di classe che segnalano la presenza di alunni con BES aventi peculiarità, tali da dover richiedere intervento del centro UTR della ASL locale;</i> ● <i>supporto ai docenti con alunni ADA nella definizione del PEI e PDF;</i> ● <i>collaborazione con la ASL di appartenenza per i GLHO, e collaborazione con il dirigente scolastico e gli enti locali all'attuazione di eventuali progetti di intervento e recupero delle diverse abilità negli alunni ADA; consulente e mediatore tra il personale AEC, il personale docente e il D.S.</i> ● <i>collaborazione con il D. S., con le responsabili degli altri plessi e con le altre funzioni strumentali in un continuo aggiornamento di informazioni, nella condivisione dei problemi e delle responsabilità, nella ricerca di nuove strategie;</i> ● <i>Raccordo tra gli insegnanti, la famiglia e gli specialisti;</i> ● <i>Presenza dei contatti e coordinazione dei rapporti tra gli Enti e le strutture esterne (UTR, A.S.L., Comune, Regione, Cooperativa,</i>

		<p><i>ENS, Sant’Alessio...);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>coordinare le attività extra scolastiche in cui sono coinvolti gli alunni ADA;</i> ● <i>sensibilizzazione dei docenti nel curare i rapporti con le famiglie degli alunni con disabilità in modo attento e particolare.</i>
	<i>Il consiglio di classe</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità.</i>
Altre risorse necessarie	<p style="text-align: center;"><i>RISORSE ESTERNE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Genitori</i> ▪ <i>ASL</i> ▪ <i>Centri sportivi e Centri sociali</i> ▪ <i>Comune</i> ▪ <i>Enti privati</i> ▪ <i>Associazioni varie</i> ▪ <i>Sponsor</i> ▪ <i>Figure volontarie</i> 	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Contribuire a prevenire l’insuccesso scolastico.</i> ● <i>Valorizzare le differenze.</i> 	
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Vivere il tempo scuola in armonia con gli altri (aver confronto con i compagni, non rimanere isolato, poter raccontarsi ...).</i> ● <i>Apprendere contenuti e modalità cognitive riconducibili alle attitudini personali.</i> ● <i>Apprendere attraverso l’accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze.</i> ● <i>Apprendere modalità di comportamento adeguati ai diversi contesti.</i> ● <i>Scoprire il piacere di vivere esperienze con altri, nel percorso della propria “crescita”.</i> ● <i>Fare esperienze consone ai bisogni, all’interno ed all’esterno della struttura scolastica.</i> ● <i>Apprendere percorsi educativo-didattici in cooperazione con i compagni secondo obiettivi comuni.</i> ● <i>Acquisire abilità che promuovano la fiducia in sé.</i> 	

CONTINUITA'

Denominazione progetto	CRESCERE INSIEME
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziare le attività di continuità e orientamento.</i>
Traguardo di risultato	<i>Promuovere attività in comune tra le classi uscenti dei diversi ordini di scuola.</i>
Obiettivo di processo	<i>Favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola. Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione. Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità. Conoscere i propri punti di forza. Promuovere pratiche inclusive. Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti uscenti dalla Scuola Secondaria di I grado, circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Stabilire momenti di confronto e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola per definire i percorsi progettuali.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto interviene sugli studenti appartenenti ai tre gradi di scuola dell'Istituto, adeguando le attività secondo l'età degli studenti per promuovere in modo positivo il passaggio all'ordine di Scuola successivo.</i>
Attività previste	<i>Incontri tra docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno. Redigere schede informative sulle competenze degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. Stabilire criteri di valutazione tra i diversi ordini di scuola seguendo le indicazioni del curriculum d'Istituto. Attività laboratoriali condivise tra le classi ponte.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi verranno quantificate annualmente</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti curricolari 10 ore annue. Due docenti dell'organico di potenziamento per 10 ore annue.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori multimediali, strumentali-musicali, espressivi-creativi.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli indicatori utilizzati saranno adeguati al grado di scuola di appartenenza.</i>
Stati di avanzamento	<i>Favorire l'apprendimento collaborativo. Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni. Promuovere pratiche inclusive adeguate ai bisogni educativi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Facilitare la transizione tra un grado di istruzione a quello successivo con l'intento di creare un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola: luogo di incontro e di crescita personale</i>

ORIENTAMENTO

Denominazione progetto	<i>ORIENTIAMOCI</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Potenziare le attività di continuità e orientamento.</i>
Traguardo di risultato	<i>Ridurre il numero delle ripetenze al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Fornire agli studenti gli strumenti più adeguati per una completa conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni.</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Realizzare progetti volti alla collaborazione con i docenti degli Istituti superiori del territorio.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attualmente, il 78,6% degli studenti licenziati che si iscrivono al primo anno della scuola secondaria di secondo grado ottengono il passaggio alla classe successiva; tale percentuale risulta inferiore alla media nazionale (90,9%).</i>
Attività previste	<i>Incontri indirizzati agli studenti di classe terza tenuti da docenti di tutte le scuole secondarie di secondo grado del territorio. Laboratori di indirizzo presso le sedi delle scuole superiori rivolti agli alunni della classe terza. Somministrazione di test psico-attitudinali. Gruppi di ricerca tra docenti dei diversi ordini di scuola.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Gli incontri formativi / informativi saranno tenuti a titolo gratuito</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Tutte le attività previste coinvolgeranno tutti i docenti curricolari e dell'organico di potenziamento. Non sono previsti costi.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado.</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio degli esiti degli studenti, al termine del primo e del secondo quadrimestre (1° anno), per l'acquisizione di dati numerici utili al miglioramento dei percorsi orientativi.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, non meno dell' 85% di studenti promossi.</i>

VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

Denominazione progetto	IO MERITO
Priorità cui si riferisce	<i>Padroneggiare le conoscenze e le competenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Sostenere la motivazioni nello studio e nella cultura, riconoscere il merito di alunni che si sono impegnati in percorsi alternativi formativi con ottimi risultati</i>
Obiettivo di processo	<i>Incoraggiare gli alunni ad accettare con consapevolezza la sfida posta dall'apprendere</i>
Altre priorità	<i>Curare il quotidiano lavoro sia in classe sia a casa, dare prova di impegno e di tenacia, a considerare e a vedere riconosciuto il merito. Acquisire competenze spendibili in ogni ambiente di vita, di studio e lavoro</i>
Situazione su cui interviene	<i>Necessità di promuovere, valorizzare e orientare gli alunni che hanno dimostrato di possedere particolari capacità attitudinali .</i>
Attività previste	<i>Attivare verifiche e valutazioni con possibilità di assegnazione della "lode" (Scuola Sec. I grado); percorsi di ricercazione con la Lim; partecipazione a gare nazionali; assegnazione di Borse di studio e istituzione dell'"Albo di eccellenza" dove risulteranno tutte le attività dove l'alunno/a si è distinto, con relativa valutazione.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi verranno quantificate annualmente</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti di classe e di potenziamento per un numero di ore che verrà quantificato annualmente</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio informatica, LIM</i>
Indicatori utilizzati	<i>Si propongono prove d'istituto, in ingresso e in uscita, per misurare i progressi nell'apprendimento e le prove standardizzate INVALSI per accertare che gli alunni abbiano progressivamente attivato processi cognitivi efficaci ai fini dell'apprendimento. Si valuterà, inoltre, l'efficacia dell'azione didattica</i>
Stati di avanzamento	<i>I progetti pluriennali indicheranno il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno; i risultati attesi saranno riferiti rispettivamente al miglioramento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</i>
Valori / situazione attesi	<i>Aumento del numero di alunni che si impegnano in percorsi formativi con ottimi risultati</i>

Progetti afferenti l'area ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

Continuità orientamento intercultura

realizzati nel PTOF 2016/17

TITOLO	REFERENTI	DESTINATARI
CONTINUITÀ: infanzia, primaria, secondaria I grado	F. S. POF	Infanzia: sez. 5 anni Primaria: classi prime e quinte Secondaria di I grado: Carchitti, I.C. Pierluigi e Wojtyla
PRENDIAMOCI PER MANO	Rinaldi Concetta	Tutte le Sezioni scuola dell' Infanzia Carchitti
ORIENTAMENTO	Pagliei Patrizia	Classi III Scuola Secondaria di I Grado
ACCOGLIENZA STRANIERI	F. S. BES	
PENSARE E AGIRE	Iacovacci Jessica Russo Barbara Francesca De Castro Fabiana Ceccobelli Ilaria	I A II A III B V A di V. V.
INSIEME IMPARIAMO	Notarfonso Cinzia Mattogno Fernanda	II A di V. V.
MUSICA IN CLASSE	Docente di classe	Classi IV e V di Viale della vittoria
COSPID	Cavaliere Patrizia	Classi quarte - quinte Primaria Carchitti Classi prime Secondaria I Grado Carchitti

AMBITO ARTISTICO ESPRESSIVO

Denominazione progetto	INVENTARTE
Priorità cui si riferisce	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO
Traguardo di risultato	<i>Valorizzare le potenzialità del territorio dei beni artistici e musicali, architettonici, archeologici</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle competenze espressive di musica e di arte</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle diverse forme d'arte; stimolare nuovi punti di vista nei confronti di sé e degli altri e della realtà circostante.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto interviene sugli studenti appartenenti ai tre gradi di scuola dell'Istituto, adeguando le attività secondo il grado d'istruzione e l'età degli studenti per imparare a fruire e utilizzare il linguaggio dell'arte e della musica. La scuola è accreditata per l'apprendimento della musica ai sensi del DM 8/2011. Nell'a.s. 2015/16 è stato istituito il Laboratorio permanente per l'apprendimento della musica "Michele Novaro" in collaborazione con L'Istituto di Studi Socio-psicopedagogici Aletheia.</i>
Attività previste	<i>Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc. Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e Itinerari. Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi. Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie per produrre anche in modo creativo messaggi musicali.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altro elemento e attività che richieda pagamenti o rimborsi verranno indicati e quantificati annualmente nei singoli progetti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il numero di ore e le risorse umane necessarie verranno riportati nei singoli progetti. Si prevede di attingere dall'organico di potenziamento, se disponibile.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Guide per le visite ai musei, responsabili di associazioni culturali territoriali. Per le attività extra scolastiche, che riguardano la musica, la scuola si avvale della collaborazione dell'Associazione Aletheia.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli indicatori utilizzati saranno adeguati al grado di scuola di appartenenza. Produrre oggetti artistici attraverso tecniche espressive diverse. Utilizzare le tecnologie per produrre oggetti artistici. Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti. Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. Seguire film adatti all'età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Utilizzare voce e strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione anche durante eventi scolastici.</i>
Stati di avanzamento	<i>I progetti pluriennali indicheranno il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno; i risultati attesi saranno riferiti rispettivamente al miglioramento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento nell'alfabetizzazione all'opera d'arte in generale. Conoscenza e salvaguardia dei principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. Maggiore collaborazione con gli enti culturali del territorio: musei, associazioni culturali.</i>

Progetti afferenti l'AMBITO ARTISTICO ESPRESSIVO**realizzati nel PTOF 2016/17**

TITOLO	REFERENTE	DESTINATARI
A SCUOLA CON FANTASIA E CREATIVITÀ	Valente Maria Pia	Tutti gli alunni
MUSICA DELLA TERRA	Sapochetti Giulia	Scuola Infanzia di V. V.
LABORATORIO DI CREATIVITÀ DIARIO D'ISTITUTO	Docente di classe	Tutti gli alunni della scuola
EMOZIONI IN GIOCO	Santoro Anna Paola	Scuola Infanzia di V.V:
MUSICA A SCUOLA extracurricolare	Ass. Aletheya	Tutti

AMBITO SCIENTIFICO –TECNOLOGICO

Denominazione macro-area	“A SCUOLA DI... COMPETENZE DIGITALI”
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo delle competenze digitali al fine di stimolare il pensiero critico, attivare i processi cognitivi e permettere l’acquisizione di competenze, condizioni fondamentali nella formazione permanente dell’alunno, nonché utili per migliorare le prestazioni nelle prove INVALSI.</i>
Traguardo di risultato	<i>Il traguardo sarà quello di far emergere potenzialità, risorse e talenti nonché quello di migliorare le strategie di apprendimento attraverso un’azione didattica efficace che utilizza le TIC in attività laboratoriali basate su strategie di insegnamento-apprendimento di tipo costruttivista.</i>
Obiettivo di processo	<i>Diffondere l’uso di nuove pratiche didattiche che prevedono l’impiego di tecnologie innovative. Utilizzo di prove standardizzate e criteri di valutazione comuni.</i>
Altre priorità	<i>Potenziamento delle risorse hardware e software in dotazione alle classi</i>
Situazione su cui interviene	<i>Le nuove tecnologie rispondono alla necessità di personalizzare la didattica e i percorsi di apprendimento, rispetto alla molteplicità delle caratteristiche individuali (cognitive ed affettive) e sociali (l’ambiente familiare e il contesto socio-culturale) degli alunni. La presenza di alunni con BES richiede, a maggior ragione, una progettazione mirata alla valorizzazione delle potenzialità individuali. In questa prospettiva si intende diminuire anche la variabilità fra le classi nelle prove standardizzate nazionali con la riduzione della loro percentuale al di sotto del 10%.</i>
Attività previste	<i>Le attività progettuali saranno improntate su una didattica laboratoriale che costituisce un fattore importante di continuità tra l’attività teorica e la sperimentazione pratica. Verranno adottate strategie didattiche innovative: cooperative learning, learning by doing, problem solving, role playing, brain storming, e-learning... L’organizzazione didattica prevede una progettazione di moduli con un orario flessibile e la strutturazione di gruppi che saranno impegnati nello sviluppo di un progetto, applicando e collegando le tecniche, le conoscenze e le competenze acquisite in aula.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>I costi per materiali, se previsti, verranno indicati nei singoli progetti</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il numero di ore e le risorse umane necessarie verranno riportati nei singoli progetti. Si prevede di attingere dall’organico di potenziamento se disponibile.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori di informatica, LIM e tablet (Snappet), accesso a piattaforme.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Si propongono prove d’istituto, in ingresso e in uscita, per misurare i progressi nell’apprendimento e le prove standardizzate INVALSI per accertare che gli alunni abbiano progressivamente attivato processi cognitivi efficaci ai fini dell’apprendimento. Si valuterà, inoltre, l’efficacia dell’azione didattica.</i>
Stati di avanzamento	<i>Le attività progettuali verranno monitorate sistematicamente nel corso dell’anno per rilevare lo stato di avanzamento del percorso didattico educativo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>La valutazione finale degli esiti verrà condotta attraverso la somministrazione delle prove d’istituto e dell’INVALSI, essa permetterà la misurazione dei risultati attesi. Verrà rilevata, inoltre, l’eventuale diminuzione della percentuale relativa alla variabilità tra le classi all’interno dell’istituto.</i>

AMBITO SCIENTIFICO - AMBIENTE

Denominazione progetto	LA NATURALA MIA CASA
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>
Traguardo di risultato	<i>Far acquisire agli alunni non solo conoscenze, ma valori e capacità di atteggiamenti attenti all'ambiente quali la partecipazione, il senso di comunità ed il rispetto del territorio e quindi di se stessi e degli altri</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Sviluppare atteggiamenti corretti nei confronti dell'ambiente, luogo di vita del presente e del futuro; guidare all'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e di riciclaggio.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della sostenibilità ambientale e dei beni paesaggistici (L. 107/ '15)</i>
Situazione su cui interviene	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Motivare gli alunni alla raccolta differenziata</i> - <i>Educare ad evitare gli sprechi</i> - <i>Insegnare il riutilizzo dei materiali</i> - <i>Introdurre le problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento</i>
Attività previste	<i>Progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti curricolari e di potenziamento</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<i>Schede strutturate per la rilevazione delle competenze cognitive e protocolli di osservazione per la rilevazione di competenze socio-relazionali, metodologiche, metacognitive e valoriali.</i>
Stati di avanzamento	<i>Le attività progettuali verranno monitorate sistematicamente nel corso dell'anno per rilevare lo stato di avanzamento del percorso didattico educativo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppare una coscienza ecologica e di rispetto per l'ambiente</i>

AMBITO SCIENTIFICO - SALUTE E PREVENZIONE

Denominazione progetto	<i>PREVENZIONE E' SALUTE</i>
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE DI CITTADINANZA
Traguardo di risultato	<i>Prendere coscienza che la salute non viene considerata soltanto come bene del singolo ma in funzione del bene della comunità, della promozione umana e civile e si estende a molti aspetti della vita sociale, come cura della qualità della vita, come tutela dell'ambiente, degli spazi, dei luoghi, dei ritmi di vita, come attenzione ai problemi dell'alimentazione, come prevenzione di comportamenti devianti e tossicodipendenze.</i>
Obiettivi di processo	<i>PROMUOVERE nuovi stili di vita, rispettosi della persona, dell'ambiente, delle tradizioni.</i>
Altre priorità	<i>Educare a stili di vita sani, ad una corretta e sana alimentazione, alla prevenzione delle dipendenze, rispettando i tempi dell'età evolutiva partendo dalla scuola dell'infanzia per finire alla scuola secondaria di primo grado.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Molti bambini conducono uno stile di vita sedentario, presentano un cattivo rapporto con il cibo, escludendo dalla loro dieta piatti che non conoscono o ai quali non sono avvezzi. E' importante far prendere coscienza agli alunni dei diversi fattori dell'alimentazione che più collaborano alla qualità della vita. Si cercherà di avvicinarli a conoscere la biodiversità e le produzioni alimentari tradizionali ad essa collegate: le culture del cibo che rispettano gli ecosistemi. Si promuoverà l'importanza del movimento e di uno stile di vita sano. Si attiveranno intese per favorire la prevenzione di comportamenti devianti e dipendenza da sostanze (Scuola Sec. di I Grado)</i>
Attività previste	<i>Laboratorio di esperienze sensoriali; laboratorio di cucina; giardino dei sensi; elaborazione di un ricettario a dimensione bambino; ricette dal mondo; viaggio del cibo nel corpo. Attività sportive. Incontri di lotta alle dipendenze.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Finanziamento regionale dove previsto</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Esperto esterno dove previsto dai singoli progetti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Vedere i singoli progetti</i>
Indicatori utilizzati	<i>Gli indicatori utilizzati saranno adeguati al grado di scuola di appartenenza e ai singoli progetti</i>
Stati di avanzamento	<i>Schede strutturate per la rilevazione delle competenze cognitive e protocolli di osservazione per la rilevazione di competenze socio-relazionali, metodologiche, metacognitive e valoriali.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Far prendere coscienza, che le corrette abitudini sono un investimento per la vita</i>

Progetti afferenti l'AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
COMPETENZE DIGITALI SALUTE AMBIENTE PREVENZIONE
ALIMENTAZIONE SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

realizzati nel PTOF 2016/17

TITOLO	REFERENTE	DESTINATARI
NOI E L'ORTO	Docenti di classe	I B e I C di V. V.
MANGIA SANO.... E AL PIANETA DAI UNA MANO	Dacoberti Laura	II A, II B, II C e II D di V. V.
LA MAGIA DELL'AMBIENTE	Docenti di classe	I A di V. V.
A TU PER TU CON LA TERRA	Polucci Piera	III A, III B, III C e III D di V. V.
#AZIONE PNSD"	Bovi Germana Lombardi Costantina	Tutti gli alunni della scuola
SAPERE I SAPORI	Scarlata Maria	Tutti gli alunni della scuola
FRUTTA NELLE SCUOLE	Scarlata Maria	Tutti gli alunni Scuola Primaria
SCUOLA IN OSPEDALE E DOMICILIARE	Giuffrè	Tutti gli alunni
PREVENZIONE TOSSICODIPEN- DENZE E CYBER-BULLISMO	Pagliei Patrizia Sert di Palestrina	Tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado
MAESTRA NATURA	Proietti Piacentini Gasbarri Scarlata	IV A /B/C di V. V.
CRONISTI PER UN GIORNO	Costantini Antonella	V C di V. V.
L'AMBIENTE E' UN MONDO DA SCOPRIRE E TUTELARE	Colavecchi Rosita	V B di V.V.:

SPORT E PARTECIPAZIONE

Denominazione progetto	SPORT A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	<i>Promozione dell'educazione alla convivenza civile attraverso le buone pratiche sportive</i>
Traguardo di risultato	<i>Migliorare lo sviluppo integrale dell'individuo.</i>
Obiettivi di processo	<i>Formare il futuro cittadino nella ricerca del benessere e nella capacità di contribuire alla costruzione di un mondo migliore.</i>
Altre priorità	
Situazione su cui interviene	<i>Le difficoltà nel controllo emozionale di diversi alunni dei tre gradi dell'Istituto inducono a proporre occasioni di gioco e di sport, al fine di interiorizzare il valore della collaborazione, della lealtà e del rispetto delle regole.</i>
Attività previste	<i>Attività di rugby, pallavolo, attività psicomotorie anche in collaborazione con associazioni sportive presenti sul territorio e con esperti del C.O.N.I.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>I costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altro elemento che richieda pagamenti o rimborsi verranno indicati e quantificati annualmente nei singoli progetti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il numero di ore e le risorse umane necessarie verranno riportati nei singoli progetti. Si prevede di attingere dall'organico di potenziamento, se disponibile, seguendo le indicazioni della tabella relativa all'organico richiesto e utilizzazione</i>
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni</i>
Indicatori utilizzati	<i>Indicatori presenti nel documento di valutazione.</i>
Stati di avanzamento	<i>I progetti pluriennali indicheranno il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno; i risultati attesi saranno riferiti rispettivamente al miglioramento nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento, da parte del maggior numero di alunni possibile, dei personali egocentrismi al fine di apportare positivi contributi all'interno di un gruppo sociale.</i>

Progetti afferenti l'area PARTECIPAZIONE

Recupero e potenziamento: PROGETTO FUORI CLASSE

progetti di rete classi aperte laboratori visite e campi scuola sport

TITOLI	REFERENTI	DESTINATARI
RECUPERO E POTENZIAMENTO	Docenti di classe	IV A di V. V.
IMPARARE E' UN VIAGGIO BELLISSIMO	Arcidiacono	V B di V. V.:
INSIEME RIFLETTO E IMPARO	Docenti di classe	V A e V B di V. V.
E' BELLO IMPARARE	Costantini Antonella Russo Barbara	V C di V. V.
FUORI CLASSE	Docenti di classe	IV A, IV B e IV C di V. V.:
“UNA PIRAMIDE GUSTOSA... ATTENZIONE ALLA SALUTE”	Moretti Paola Lombardi Costantina	Tutte le classi quarte e quinte di Carchitti
IL CORPO IN MOVIMENTO	De Angelis Rita	Sez. D di V. V.
EMOZIONI IN MOVIMENTO	Pelliccioni Elvira	Tutti alunni della scuola dell'infanzia di Viale della Vittoria
SPORT IN CLASSE	Esperto: C.O.N.I. e Ass. Basket di Palestrina	Tutti gli alunni della scuola
SPORT A SCUOLA extracurricolare	Esperto	Tutti
GIURIA DEI RAGAZZI I 400 CORTI MOVIES CLUB	Baldini Maria Antonietta Gasbarri Maria Francesca	Tutti gli alunni delle classi IV e V di Viale della Vittoria e Carchitti
CON GENEROSITA' A SCUOLA: FAMIGLIE E NON SOLO	Ferracci Antonella	Tutti gli alunni della scuola

CONOSCENZA DEI DIRITTI

“Diventare cittadini responsabili”	
Denominazione progetto	“Diventare cittadini responsabili”
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE DI CITTADINANZA</i>
Traguardo di risultato	<i>Miglioramento di comportamenti problematici con azioni mirate al rispetto dei diritti umani e all'acquisizione dei concetti di comunità e partecipazione. Far acquisire all'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia per divenire allo stesso tempo cittadino dell'Europa e del mondo.</i>
Obiettivo di processo	<i>Aiutare gli alunni ad integrarsi in modo armonioso e responsabile nella vita della collettività e stimolarli ad uno sviluppo pieno sul piano fisico, affettivo e sociale attraverso la comunicazione, lo sviluppo della consapevolezza personale e della cooperazione, la costituzione di un'immagine positiva di sé. Far acquisire il controllo critico della propria identità culturale, religiosa, etica come strumento per intraprendere relazioni interpersonali sempre più ampie e co-struttive. Educare all'appartenenza societaria come capacità di farsi carico della convivenza comune. Educare all'esercizio della cittadinanza, al rispetto della legalità e all'esercizio di controllo critico.</i>
Altre priorità	<i>Assumere comportamenti autonomi e responsabili. Sviluppare la capacità di relazionarsi senza conflitto in un clima di tolleranza e rispetto reciproco. Cooperare costruttivamente per il successo comune. Imparare a sostenere l'altro nelle situazioni di debolezza. Rafforzare l'autostima di ognuno, attraverso la valorizzazione di comportamenti positivi. Promuovere e migliorare la capacità di imparare ad apprendere attraverso l'approccio interdisciplinare ai problemi</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; sono presenti però alcune situazioni nelle quali le competenze sociali e civiche non sono del tutto sviluppate. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più di uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</i>
Attività previste	<i>Gli obiettivi specifici finalizzati al raggiungimento di competenze disciplinari saranno declinati all'interno dei singoli progetti esecutivi, in maniera coerente con le materie di studio coinvolte e gli ambiti di ricerca individuati tenendo conto dell'articolazione suggerita. Saranno verificati con strumenti oggettivi da concordare e valutati secondo criteri comuni.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti curricolari per le fasi di rilevazione, segnalazione e attività di supporto. Docenti in organico di potenziamento per la realizzazione di percorsi didattici di supporto in situazione e di preparazione alle attività dei progetti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Uso di sussidi multimediali, classi aperte, associazioni presenti sul territorio, laboratori teatrali.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Schede strutturate per la rilevazione delle competenze cognitive e protocolli di osservazione per la rilevazione di competenze socio-relazionali, metodologiche, metacognitive e valoriali.</i>
Stati di avanzamento	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso</i>
Valori / situazione attesi	<i>Superamento di comportamenti problematici e sviluppo di atteggiamenti di apertura e solidarietà verso chi è visto come “diverso”. Sensibilizzazione dell'extrascuola alla realizzazione di una "Comunità educante".</i>

**Progetti afferenti l'area SICUREZZA, LEGALITA',
SICUREZZA, LEGALITA',
CONOSCENZA DEI DIRITTI
realizzati nel PTOF 2016/17**

TITOLI	REFERENTI	DESTINATARI
LA PIU' BELLA DEL MONDO!	Salvaticchio Anna Rita Schiavella Sandra	V A di V. V.
CITTADINI DEL MONDO	Scarlata Maria	IV A, IV B e IV C di V. V.
SCUOLA AMICA UNICEF	Ubili Sabrina	Tutti gli alunni della scuola
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	Arcidiacono Rosanna	Tutti gli alunni delle classi IV e V primaria e tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado
TUTTA MIA LA CITTA'	Moscattellini Maura	Tutti gli alunni della scuola primaria
PARLAMENTO EUROPEO	Vitale Vincenzina	Tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado
SICUREZZA E LEGALITÀ	RSPP Prolocodi Carchitti Carabinieri di Palestrina	Tutti gli alunni della scuola

SOLIDARIETÀ

Denominazione progetto	<i>Alunni solidali, uomini migliori del domani!</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</i>
Traguardo di risultato	<i>Rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Educare alla solidarietà, alla pace, all'amicizia, alla condivisione, all'accoglienza e alla generosità; Saper collaborare, condividere e partecipare; Rispettare gli altri; Sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia del Bene Culturale; Sostenere la ricerca scientifica; Valorizzare il volontariato.</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Educare gli alunni ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica.</i>
Situazione su cui interviene	<i>La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza ed educa, attraverso azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno. Viene stimolata una riflessione critica sullo stile di vita della nostra società dove i rapporti umani sono sempre più superficiali e si è meno attenti ai problemi degli altri. E' necessario il richiamo ai valori dell'integrazione, della solidarietà e l'inserimento di questi nei percorsi formativi scolastici. Si mira a rafforzare lo spirito di amicizia e condivisione tra bambini e ragazzi di diverse etnie e fasce di età e si pone l'attenzione verso i bisogni dell'altro.</i>
Attività previste	<i>Laboratori di creatività e manualità: mostre mercato e realizzazione delle "pigotte"; Partecipazione iniziative Unicef; Fair Trade - Mercatino equo – solidale natalizio; Stelle di Natale per la ricerca scientifica sulla Sclerosi Multipla - AISM; Arance della Salute (AIRC); Cerco un uovo amico – Associazione Italiana per la lotta al Neuroblastoma; Marcia della Pace in occasione dei 30 anni dallo storico incontro interreligioso di Assisi e dell'Anno della Misericordia; Giornate dedicate: Giornata della sicurezza, Giornata dell'alimentazione, Settimana della lettura, Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate; Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giorno della Memoria, Festa dell'albero; Festa della Repubblica Italiana.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Contributi volontari da parte dei genitori degli alunni e personale docente e non docente dell'Istituto.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Genitori, alunni, docenti e non dell'Istituto Comprensivo Mameli. Personale scolastico in quiescenza, familiari degli alunni e Associazioni locali e nazionali di volontariato.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Locali scolastici, laboratori.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione alle iniziative proposte.</i>
Stati di avanzamento	<i>Adesione di tutte le componenti scolastiche.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sperimentare sentimenti di solidarietà e di fratellanza. Attenzione di tutta la comunità scolastica ai valori della solidarietà e della pace.</i>

Progetti afferenti l'area SOLIDARIETA' realizzati nel POF 2016/17

Raccolta fondi, iniziative esterne, giornate dedicate

SI PUO' DARE DI PIU': "LOLLO 10 " "INSIEME SI PUO' " SOSTEGNO AD ASSOCIAZIONI DI RICERCA: AIRC - AISM	Ferracci Antonella, Moscatellini Maura e Lippi Francesca	Tutti gli alunni della scuola
MA CHE BELLA GIORNATA!	Ferracci Antonella Valente MariaPia	Tutti gli alunni della scuola
LA SCUOLA IN MASCHERA	Valente MariaPia	Tutti gli alunni della scuola
MARCIA DELLA PACE III EDIZIONE	Ferracci Antonella, Lippi Francesca e Moscatellini Maura	Classi III, IV e V Scuola primaria, Classi I, II e III Scuola Secondaria I Grado

PROGETTI EXTRA-SCOLASTICI

CORSO DI CANTO, CHITARRA, PIANOFORTE - ASSOCIAZIONE DI STUDI SUPERIORI "ALETHEIA"

DATA INIZIO E FINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	LABORATORIO MUSICALE VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	1 ora A SETTIMANA – PICCOLI GRUPPI DA MAX 6/7 ALLIEVI PER VOLTA
QUANDO	CANTO E PIANOFORTE IL MARTEDI'/CHITARRA IL VENERDI'
DESTINATARI	CLASSI TERZA, QUARTA, QUINTA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SEC. I GRADO
COSTI	30 EURO L'ANNO + 5 euro assicurazione

CORSO DI VIOLINO – PROF.SSA ALESSANDRA FARRO – COM. NAZ. ED. MUSICALE NELLE SCUOLE

DATA INIZIO E FINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	LABORATORIO MUSICALE VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	1 ora A SETTIMANA – PICCOLI GRUPPI DA MIN 6 MAX 12 ALLIEVI PER VOLTA
QUANDO	GIOVEDI'
DESTINATARI	ALUNNI INFANZIA E PRIMARIA
COSTI	20 EURO MENSILI

CORSO DI TEATRO – ASS.CULT. "PROFUMO DI TEATRO"

DATA INIZIOEFINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	PALESTRA DI VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	1 ORA A SETTIMANA
QUANDO	LUNEDI'
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COSTI	35 euro MENSILI

SCUOLA DI PALLAVOLO "SPORT INSIEME"

DATA INIZIO EFINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	PALESTRA DI VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	1 ORA E 15 MINUTI 1 VOLTA A SETTIMANA
QUANDO	VENERDI'
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COSTI	150 EURO L'ANNO (18,75 euro al mese) COMPRESO KIT MAGLIA&PANTALONCINO

CORSO DI DANZA ASS.CULT. "DANZAMICA" CAVE

DATA INIZIO EFINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	PALESTRA DI VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	2 VOLTE A SETTIMANA
QUANDO	MERCOLEDI' E VENERDI'
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COSTI	25 EURO MENSILI OPPURE 20 EURO MENSILI (SE ALMENO 10 ISCRITTI)

CORSO DI GINNASTICA RITMICA ASD MILLENNIUM

DATA INIZIO EFINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	PALESTRA DI VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	2 VOLTE A SETTIMANA
QUANDO	LUNEDI' E MERCOLEDI'
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COSTI	50 EURO MENSILI

CORSO DI MUAY THAI (arte marziale) ASD FORNARI TEAM

DATA INIZIO EFINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	PALESTRA DI VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	2 VOLTE A SETTIMANA
QUANDO	MARTEDI' E GIOVEDI'
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COSTI	20 EURO MENSILI

CORSO DI PATTINAGGIO A ROTELLE "ASD TALENT SKATING"

DATA INIZIO EFINE	DA NOVEMBRE A MAGGIO
DOVE	PALESTRA DI CARCHITTI (SCUOLA MEDIA)
QUANTE VOLTE	1 VOLTA A SETTIMANA
QUANDO	MARTEDI'
DESTINATARI	TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO
COSTI	35 EURO L'ANNO - 5 EURO AL MESE – PATTINI GRATUITI

POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA**PREPARAZIONE ESAMI TRINITY ASS.EDUTAINMENT**

DATA INIZIO EFINE	DA OTTOBRE A MAGGIO
DOVE	VIALE DELLA VITTORIA
QUANTE VOLTE	1 VOLTA A SETTIMANA
QUANDO	DA DEFINIRE
DESTINATARI	SCUOLA PRIMARIA E SEC. I GRADO
COSTI	EURO 141 (20 ORE CLASSI 1, 2,3) – EURO 206,28 (30 ORE CLASSI SEGUENTI) (CIRCA EURO 6,80 L'ORA)

SCUOLA IN RETE

Il modello della rete è quello che più facilmente si presta a valorizzare le competenze dei singoli o dei gruppi che decidono di realizzare dei progetti. Tali competenze vengono legate insieme in un sistema di interconnessioni e costituiscono una risorsa per l'intera organizzazione e per tutti i soggetti presenti in essa. Si realizza così, un apprendimento organizzativo che produce:

- Modificazioni di comportamenti rigidi e obsoleti
- Apertura all'innovazione
- Processi di decisionalità diffusa, autoconstruzione e autovalutazione

La nostra scuola, pertanto, ha siglato degli accordi di rete con altre scuole e istituzioni per confrontare e scambiare le esperienze e per curare la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Siamo in rete con:

- I.C. " G. Pierluigi"- Palestrina
- I. C. G. Mameli- Palestrina
- I. C. Karol Wojtyla - Palestrina
- I.C. "Colle dei Frati"- Zagarolo
- 275° Circolo di Zagarolo
- I.C. Rita Levi Montalcini - Valle Martella-Zagarolo
- I.C. San Cesareo
- I.C. Genazzano
- I.C. Galliciano nel Lazio
- I.C. Cave
- I.C. San Vito/Capranica
- Liceo Eliano - Palestrina
- I.S.P.T. via Pedemontana – Palestrina
- I.T.C.G. Luzzatti - Palestrina
- Liceo scientifico - Zagarolo
- I.P.I.A. Professionale - Zagarolo
- I.T.I. George Boole - Genazzano /I.S. Renato Cartesio Olevano Romano
- ITAS Sereni - San Vito Romano
- Plesso di Cave " Henri Matisse"/Liceo Artistico Statale di Roma Enzo Rossi
- Centro di formazione professionale " A. Rosmini" San Vito Romano/Tivoli, viale Mannelli .



Nel corrente anno scolastico proseguirà il progetto “Misure di accompagnamento 2013-14” dal titolo “**Comprendere e risolvere**” con la partecipazione di Istituti comprensivi della rete SCUOLE PER PALESTRINA, un gruppo di lavoro composto da 13 docenti dei vari ordini di scuola, esperti e genitori.

Reti di scuola cui partecipa il nostro Istituto:

Distretto 36 con Comune capofila San Vito: Gruppo operativo integrato (GOI) formato da Amministrazione comunale, Dirigenti Scolastici, insegnanti, operatori Servizio di tutela salute mentale e riabilitazione in età evolutiva) per la prevenzione dell’abuso e del maltrattamento sui minori. E’ stato definito il protocollo di intervento, ma non ancora istituzionalizzato. Protocollo distrettuale per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri.

Rete scuole prenestine (capofila Istituto Professionale Via Pedemontana): per mettere in comune risorse professionali, strumentali ed economiche e promuovere corsi di formazione rivolti al personale, al fine di innalzare la qualità del servizio offerto

Rete “Supporto alunni Bes” progetto “PUOI FARCELA..” (capofila I.C. K.Wojtyla): Progetti di formazione e ricerca. Supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Rete Scuole per Palestrina: IC Pierluigi e IC Wojtyla (capofila IC Pierluigi): Progetto On Demand Regione Lazio per promozione benessere a scuola. Progetto Continuità. Attività didattiche sportive. Attività didattiche musicali. Uscite, visite e viaggi di istruzione Formazione Docenti.



PIANO USCITE DIDATTICHE

VIAGGIANDO SI IMPARA	
<p>Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni. Acquisizione e consolidamento di conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici; acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato.</p> <p>Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando con le persone coinvolte: adulti e pari; acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto; conoscenza di luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati; confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio. Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme.</p> <p>Il progetto interviene sugli studenti appartenenti ai tre gradi di scuola dell'Istituto, adeguando le attività secondo il grado d'istruzione e l'età degli studenti per consolidare le responsabilità sociali e civiche</p>	
<i>CAMPO SCUOLA: ISOLA DI VENTOTENE</i>	
<p><i>Le mete del piano per le uscite didattiche varia annualmente.</i></p> <p>Piano A.S. 2016/17</p>	<p><u>Scuola dell'infanzia:</u> plesso di Viale della Vittoria: visite presso fattorie didattiche: Iacchelli di Velletri o Oca Bianca di Cave o Grotta Campanile di Palestrina. Torvaianica Zoomarine.</p> <p><u>Plesso di Carchitti:</u> Fiuggi – La casa di Babbo Natale, Roma – Museo Explora (intera giornata).</p> <p><u>Scuola primaria Plesso di Viale della Vittoria:</u></p> <p>classi I: visite presso fattorie didattiche: Iacchelli di Velletri o Oca Bianca di Cave o Grotta Campanile di Palestrina.</p> <p>Classi II: Roma teatro Eliseo e museo Explora o Bioparco (intera giornata).</p> <p>Classi III: Rocca di Cave Museo di geopanteologia, Zagarolo Museo del giocattolo, Viterbo Parco archeologico Antiquitatis, Roma mostre, teatro, cinema (intera giornata e mezza giornata).</p> <p>Classi IV: Roma musei, mostre teatro, Ostia Antica, Parco di Vejo, campo scuola per classe IV B.</p> <p>Classi V: Roma Parlamento e Fori Imperiali; musei, mostre e teatro(intera giornata), Navigazione da Roma a Ostia Antica visita guidata agli scavi; Tarquinia Complesso Monumentale della Civita; Guidonia: aeroporto militare e Villa Adriana.</p> <p><u>Plesso di Carchitti:</u> Roma musei, mostre teatro, Cave, Capranica Prenestina, Genazzano, Palestrina, Nemi, Castel S. Pietro Romano, Rocca di Cave Museo di geopanteologia, Monte Porzio Catone Osservatorio astronomico, Pescasseroli Parco Nazionale, Orvieto e Bolsena, Cerveteri e Tarquinia, Tivoli.</p> <p>Santuario della Mentorella di Capranica Prenestina, Santuario della Madonna del Buon Consiglio di Genazzano, Casamari (Veroli), Certosa di Trisulti (Colleparado); Monastero di S. Scolastica-Sacro Speco di Subiaco, Abbazia di Montecassino (Frosinone), Abbazia di S. Nilo di Grottaferrata, Convento di S. Francesco di Bellegra.</p> <p><u>Scuola Sec. di I grado:</u> Roma intera giornata: luoghi dell'Ebraismo, Roma e il Caravaggio, Navigazione sul Tevere e Ostia Antica, Gianicolo e Fosse Ardeatine, Roma Barocca, Abbazia di Fossanova e Piana delle Orme, Giardini di Bomarzo.</p>

CALENDARIO SCOLASTICO

INIZIO LEZIONI PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA	Lunedì 11 settembre 2016
TERMINE LEZIONI - Scuola Primaria e Sec. I Grado	Giovedì 8 Giugno 2017
TERMINE LEZIONI - Scuola Infanzia	Venerdì 30 Giugno 2017
PONTE DI OGNISSANTI	Lunedì 31 Ottobre 2016
PONTE IMMACOLATA CONCEZIONE	Venerdì 09/12/2016
VACANZE DI NATALE	dal 23/12/16 al 09/01/17
VACANZE DI PASQUA	dal 14/04/2017 al 18/04/17
PONTE DEL 25 APRILE	Lunedì 24 Aprile 2017
FESTA DEI LAVORATORI	1 maggio 2017 Lunedì
FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA	Venerdì 2 giugno 2017